INDICE

2. Dati di rilievo

4. Struttura del Gruppo

9. Relazione sulla gestione del Gruppo Aquafil

25. Bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2015

31. Rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide

37. Nota integrativa

69. Relazione del Collegio Sindacale

70. Relazione della Società di Revisione

Consiglio di Amministrazione

GIULIO BONAZZI	Presidente e Amministratore Delegato
CARLO BONAZZI	Presidente onorario
ADRIANO VIVALDI	Amministratore Delegato
FABRIZIO CALENTI	Amministratore Delegato
EDI KRAUS	Amministratore Delegato
MAURO MORETTI	Amministratore
MICHELE PRENCIPE	Amministratore

Collegio Sindacale

PIETRO MONTI	Presidente
PAOLO NICOLAI	Sindaco effettivo
MASSIMO GAZZANI	Sindaco effettivo

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

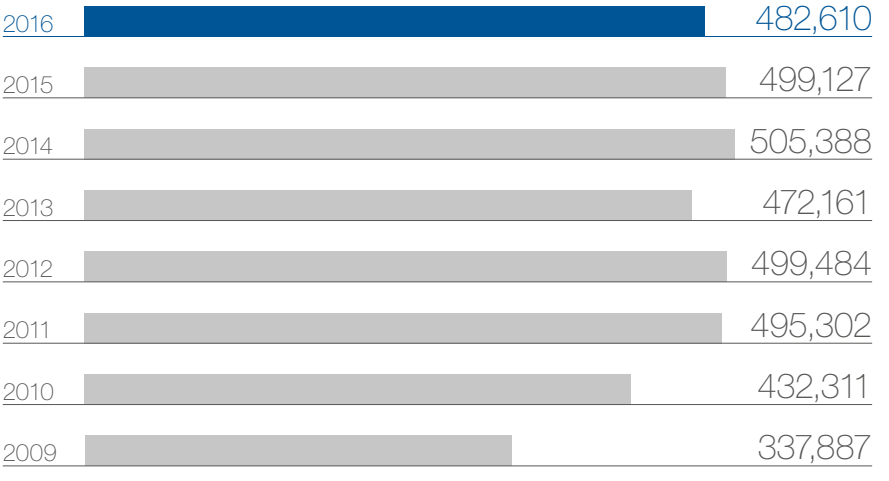
2. Dati di rilievo

4. Struttura
del Gruppo

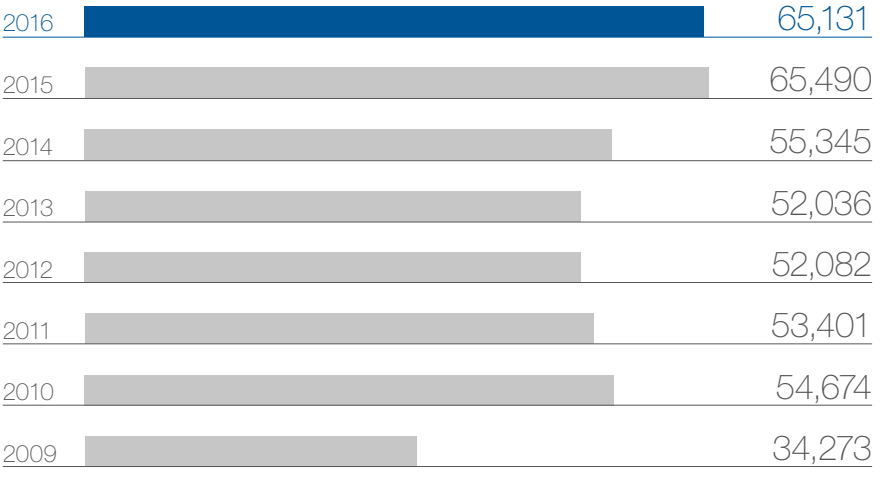
Bilancio Consolidato

Dati di rilievo

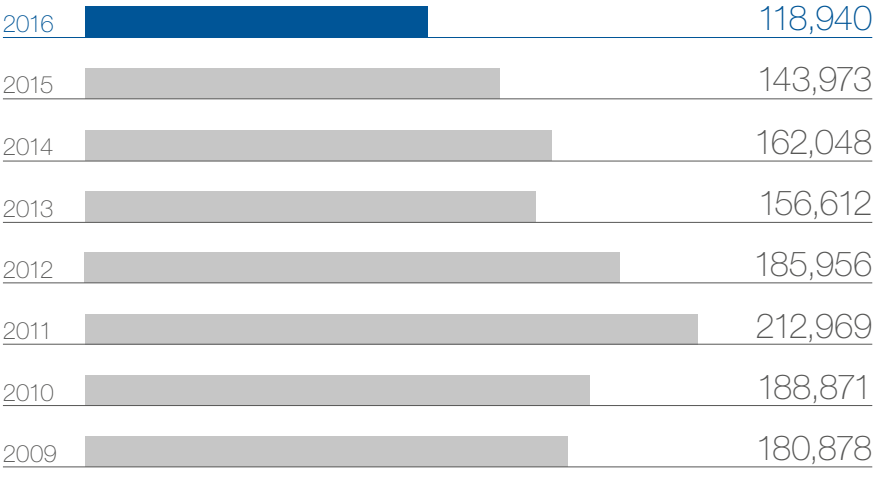
Fatturato Consolidato (in milioni di Euro)



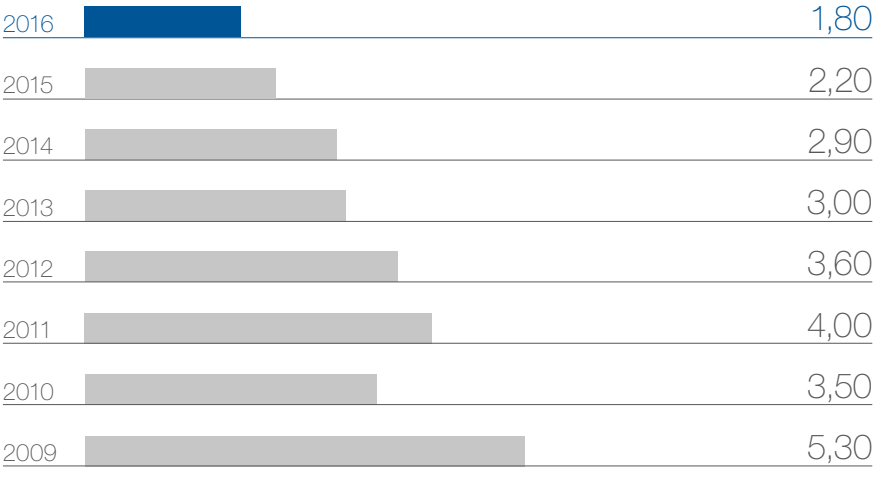
EBITDA (in milioni di Euro)



Posizione Finanziaria Netta (in milioni di Euro)

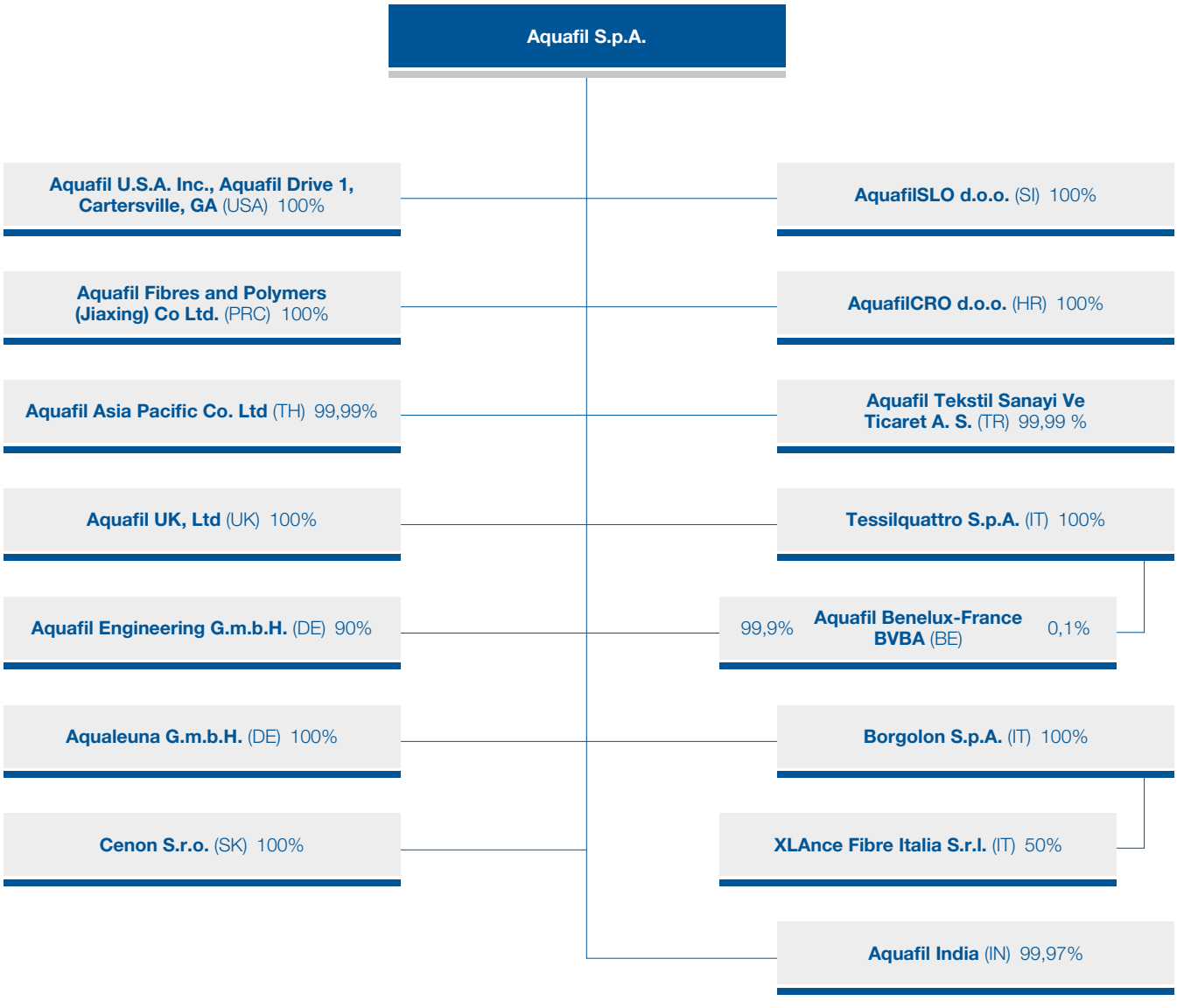


Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (in milioni di Euro)

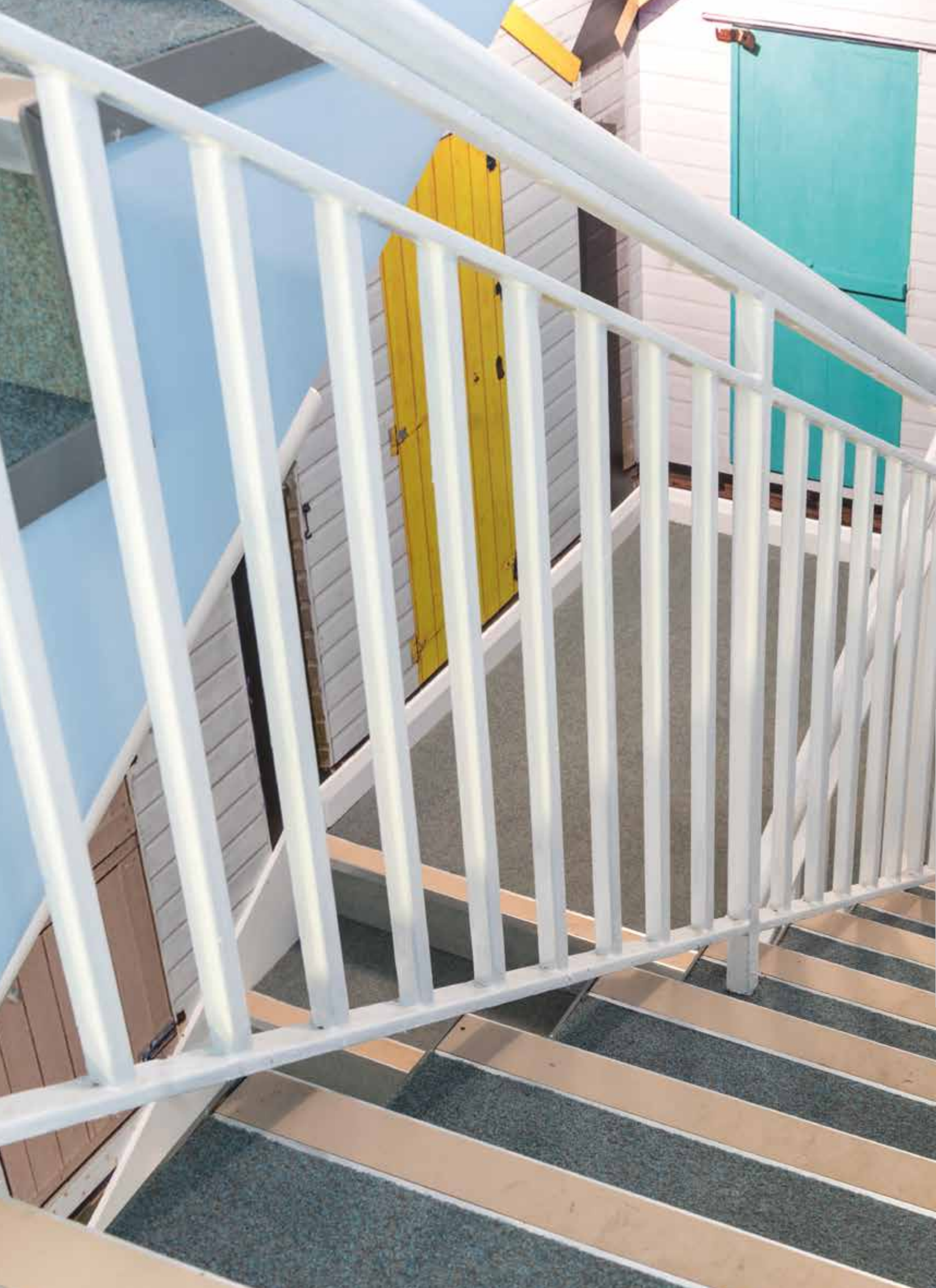


Struttura societaria del Gruppo

al 31.12.2016



AQUAEL



9. Relazione sulla gestione del Gruppo Aquafil

Relazione sulla Gestione al 31.12.2016

Signori Azionisti,
il bilancio d'esercizio che sottoponiamo al vostro esame e alla vostra approvazione si è chiuso con "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per € 505,6 milioni ed un utile di esercizio di € 18,7 milioni dopo lo stanziamento di imposte correnti e della fiscalità differita e anticipata per un importo netto di € 3,2 milioni. Il Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo Aquafil S.p.A. ha redatto il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil per l'esercizio 2016 in conformità alle disposizioni del D. Lgs. N. 127 del 9.4.1991 e del D. Lgs. 32/2007, applicando le nuove disposizioni previste dal D. Lgs. 139/2015 e dai nuovi principi OIC; il bilancio consolidato presenta dei "Ricavi delle vendite e prestazioni" per € 482,6 milioni ed un utile dell'esercizio di competenza di Gruppo per € 20,7 milioni.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Giulio Bonazzi	Presidente e Amministratore Delegato
Carlo Bonazzi	Presidente onorario
Adriano Vivaldi	Amministratore Delegato
Fabrizio Calenti	Amministratore Delegato
Edi Kraus	Amministratore Delegato
Mauro Moretti	Amministratore
Michele Prencipe	Amministratore

Collegio Sindacale:

Pietro Monti	Presidente
Paolo Nicolai	Sindaco effettivo
Massimo Gazzani	Sindaco effettivo

Società di Revisione:
PricewaterhouseCoopers S.p.A. – Trento (Italia), Via della Costituzione 33

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2016.
Il Revisore Legale è stato nominato per il periodo 2016-2018.

DATI SOCIETARI DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO AQUAFIL S.P.A.

Sede legale: Via Linfano, 9 - Arco (TN) - 38062 - Italia
Telefono: +39 0464 581111- Fax: +39 0464 532267
Indirizzo PEC: pec.aquafil@aquafil.legalmail.it
Indirizzo e-mail: info@aquafil.com
Sito web: www.aquafil.com
Capitale sociale: € 19.685.556,00 interamente versato
Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro Imprese di Trento IT00123150229
Repertorio Economico Amministrativo (REA) di Trento n. 74842 - data iscrizione 1/10/1969

PREMESSA

La società Capogruppo Aquafil S.p.A. si avvale della possibilità offerta dal D. Lgs. 32/2007 che consente alle società tenute alla redazione del bilancio consolidato di presentare un'unica Relazione sulla Gestione per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato; nella Relazione si è dato quindi maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni rilevanti per il complesso delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

IL GRUPPO AQUAFIL

Il Gruppo Aquafil nell'esercizio 2016 consolida n. 14 società localizzate in 11 paesi (Italia, Germania, Slovenia, Croazia, Belgio, Scozia, Slovacchia, Turchia, USA, Cina e Tailandia) e svolge, in 14 siti produttivi, le attività di produzione e vendita di polimeri e fibre sintetiche di nylon, nonché l'attività di ingegneria impiantistica.
Le vendite al mercato finale vengono effettuate principalmente:

- in Europa dalla Capogruppo Aquafil S.p.A., da Borgolon S.p.A., da Aquafil Uk Ltd. e da Aquafil Engineering G.m.b.H.;
- nei mercati extraeuropei dalle società produttive presenti localmente e quindi in USA da Aquafil USA Inc., in Turchia da Aquafil Tekstil San. Ve. Ticaret A.S. e nei mercati del Far East da Aquafil Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd. (Cina) e da Aquafil Asia Pacific Co. Ltd (Tailandia).

Principali variazioni intervenute nella composizione del Gruppo nell'esercizio
Nel corso dell'esercizio 2016 è stata costituita la società Aquafil India Private Limited, con sede a New Delhi, con capitale sociale minimo; la società non svolge attività operativa.
Nell'esercizio è uscita dal perimetro di consolidamento la società Aquaspace S.p.A., la cui proprietà è stata ceduta da Tessilquattro S.p.A. ad Aquafin Holding S.p.A.. Tessilquattro S.p.A. ha acquistato da Aquaspace S.p.A. l'attività di tintoria di fibre sintetiche BCF, che pertanto rimangono nell'ambito delle attività del core business BCF, mentre Aquaspace S.p.A. ha mantenuto la sola attività di trattamento acque per conto del Gruppo Aquafil e di terzi e quella di locazione di immobili ad uso industriale; per una descrizione più completa dell'operazione si faccia riferimento al successivo paragrafo "Eventi significativi avvenuti nel corso dell'esercizio". La società slovena Julon d.o.o. ha cambiato denominazione sociale in AquafilSLO d.o.o..
Il Gruppo Aquafil produce fibre e polimeri di poliammide 6, fibre e polimeri speciali ECONYL®, fibre di poliammide 6.6, microfibre per impieghi tessili speciali Dryarn® e Microlon® e la fibra elastomerica XLA™. Le applicazioni finali dei prodotti del Gruppo sono i settori della pavimentazione tessile di alta gamma, in particolare nel contract, nell'automotive, nell'alto residenziale e nelle applicazioni specifiche dell'abbigliamento (intimo, calzetteria, swimwear e altri indumenti tecnici per lo sport e tempo libero).
Le attività del Gruppo vengono svolte nell'ambito di due principali aree di business:
a) **BCF** (Bulk Continuous Filament): fili di poliammide per la pavimentazione tessile;
b) **NTF** (Nylon Textile Fibres): fili tessili per specifici impieghi del settore dell'abbigliamento.
A queste si aggiunge (c) l'attività di ingegneria **impianti chimici industriali** svolta dalla società tedesca Aquafil Engineering G.m.b.H. e (d) l'attività **"Energy and Recycling"** di supporto alle due aree di business per tutte le tematiche relative alla sostenibilità.

SINTESI DEI RISULTATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO AQUAFIL

Definizione degli indicatori:

- *Risultato Operativo Lordo (**EBITDA**):* definito come la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed agli altri costi operativi monetari; rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria, straordinaria ed imposte.
- *Risultato Operativo (**EBIT**):* definito come la differenza tra il Risultato Operativo Lordo ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni; rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria, straordinaria e delle imposte.
- ***Posizione Finanziaria Netta:*** rappresenta la somma algebrica tra disponibilità liquide e crediti e debiti finanziari correnti e non correnti.

Gli indicatori economici sopra menzionati sono stati calcolati partendo dagli schemi di bilancio e riclassificando le voci non recurring, dettagliate in Nota integrativa, in apposita voce " Proventi e oneri straordinari netti, svalutazioni e rivalutazioni ".

Principali indicatori economici (dati in migliaia di Euro):

Descrizione	2016		2015	
Ricavi netti	482.610	100%	499.127	100%
EBITDA - Risultato operativo lordo	65.131	13,5%	65.490	13,1%
EBIT - Risultato operativo netto	38.879	8,1%	35.894	7,2%

Principali indicatori patrimoniali e finanziari (dati in migliaia di Euro):

Descrizione	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Patrimonio Netto Consolidato	(123.853)	(106.469)
Posizione Finanziaria Netta:		
P.F.N. verso terzi	(156.435)	(181.558)
P.F.N. verso soci	37.496	37.585
Totale P.F.N.	**(118.939,7)**	**(143.972,9)**
RAPPORTO P.F.N. / EBITDA	**1,8**	**2,2**

Eventi significativi avvenuti nel corso dell'esercizio

In data 30 settembre 2016 la società del gruppo Tessilquattro S.p.A. ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in Aquaspace S.p.A. alla controllante indiretta Aquafin Holding S.p.A., ad un prezzo pari a € 4.008 migliaia. La partecipazione è stata ceduta ai valori corrispondenti alla sua contribuzione nel bilancio consolidato 2015, nessun effetto significativo si è pertanto generato nel bilancio consolidato 2016. A far data dal 1° ottobre 2016 la società del gruppo Tessilquattro S.p.A. ha poi acquistato il ramo d'azienda tintoria da Aquaspace S.p.A., rilevando quindi le lavorazioni svolte nel sito produttivo di Rovereto (TN), via del Garda 40 di maglieria, tintoria e roccatura di fili greggi che sono acquistati dalla controllante Aquafil S.p.A. e da altre società consociate del Gruppo. I risultati economici aggiuntivi di tali lavorazioni sono quindi relativi al periodo ottobre-dicembre 2016. Il ramo d'azienda oggetto di cessione, al prezzo finale di € 735 migliaia. Relativamente alla ex controllata Aquaspace S.p.A., considerando le eccessive implicazione operative per un consolidamento fino al 30 settembre 2016, si è optato per il deconsolidamento a partire dall'1 gennaio 2016; ciò ha comportato l'esposizione nel bilancio consolidato 2016 di circa € 7,1 milioni di ricavi e di circa pari importo di costi e magazzini non elisi.

CONTESTO MACROECONOMICO, ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO AQUAFIL E RISULTATI 2016

Quadro economico di riferimento

Nel corso del 2016 l'economia mondiale, nonostante le molte incertezze, ha superato senza particolari conseguenze i timori sulle scelte elettorali negli Stati Uniti e referendarie nel Regno Unito e in Italia, ed il perdurare dei conflitti in Medio Oriente e degli attentati terroristici.

La dinamica del PIL e quella del commercio internazionale risultano, nel periodo, positive: al maggior vigore mostrato nella seconda parte dell'anno dalle principali economie mondiali sono corrisposti segnali di risalita e prospettive di un lieve miglioramento per i flussi commerciali, che restano però ancora piuttosto deboli.

Negli Stati Uniti, la crescita ha beneficiato del miglioramento nel mercato del lavoro e delle politiche accomodanti portate avanti dalla Federal Reserve. Dopo le elezioni presidenziali americane si sono tuttavia acuite alcune incertezze interne e di conseguenza per l'economia mondiale, con riferimento soprattutto alle politiche di espansione di bilancio, quelle protezionistiche, con inizi di restrizioni agli scambi, e quelle sull'immigrazione. In Giappone, il trend di espansione è ancora moderato, mentre è probabile che il perdurare della graduale decelerazione dell'economia cinese si ripercuota sugli altri paesi emergenti. In Europa, la crescita economica ha mantenuto complessivamente un ritmo contenuto. Da un lato, vi sono stati progressi nelle finanze pubbliche, nel mercato del lavoro e nei consumi privati. Dall'altro, restano taluni ostacoli quali l'incertezza politica che caratterizza sia il quadro comunitario sia alcuni paesi membri, la lentezza della crescita anche al di fuori dell'Unione Europea e l'insufficiente ripresa del commercio mondiale, che non garantisce un adeguato sostegno alle esportazioni. Secondo le ultime previsioni economiche della Commissione Europea permane il rischio che le mediocri prestazioni economiche degli ultimi anni rallentino la crescita; inoltre, nei prossimi anni, l'economia europea non potrà più contare sul sostegno eccezionale di cui ha beneficiato grazie a fattori esterni quali il crollo dei prezzi del petrolio e il deprezzamento monetario. La Germania ha segnato una crescita superiore rispetto alla media dell'Area euro, la Francia si è attestata al di sotto della stessa.

Nel Regno Unito, nonostante tutte le incognite legate alle modalità con cui avverrà l'uscita dall'Unione Europea, la ripresa economica si è confermata robusta, smentendo le previsioni di un brusco arresto all'indomani dell'esito del referendum. A causa dell'incertezza generata dalla cosiddetta Brexit non si esclude tuttavia che nei mesi a venire gli investimenti e la crescita possano andare incontro a un rallentamento. In Italia la crescita è stata alquanto moderata e molto al di sotto della media europea; tuttavia la situazione delle finanze pubbliche è migliorata, sia per il deficit sia per il debito, e si sono visti alcuni segnali incoraggianti sul mercato del lavoro oltre che il rinvigorirsi dei consumi e della produzione industriale. Per contro, il ridimensionamento dell'espansione della domanda interna e in parte delle esportazioni si è riflesso sul modesto ritmo di crescita che, peraltro, è stato accompagnato dal perdurare del trend di bassa inflazione. Infine, occorre considerare che l'impostazione delle politiche fiscali maggiormente espansive messe in atto dovrebbe sostenere i consumi e la spesa delle famiglie, nonché il miglioramento nei conti delle imprese e l'attuazione di progetti di investimento.

Nel corso del 2016, il cambio euro/dollaro è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al 2015, attestandosi su un valore medio di 1,11 USD per euro. Viceversa, analizzando l'andamento mensile, si osserva un progressivo apprezzamento dell'euro tra i mesi di gennaio e maggio (raggiungendo in maggio il valore massimo di 1,16) e una significativa discesa nel corso dell'ultimo trimestre quando, il 20 dicembre, la quotazione ha toccato il valore minimo dal 2003 attestandosi a 1,04. Il trend ribassista è stato acuito dall'effetto Brexit, che avendo portato gli analisti a rivedere al ribasso la ripresa di un'economia europea senza il Regno Unito ha spinto gli investitori verso un massiccio acquisto di dollari, oltre che dall'incremento dei tassi d'interesse da parte della FED nell'ultimo trimestre dell'anno.

Per quanto riguarda i mercati petroliferi, la quotazione media annua del Brent è calata del 16%, passando da 53,7 USD/bbl nel 2015 a 45,1 USD/bbl nel 2016. Dopo aver toccato il minimo nel mese di gennaio, il Brent è stato caratterizzato da un trend rialzista e si è via via apprezzato soprattutto nella seconda parte dell'esercizio, continuando la crescita in misura più robusta nei primi mesi del 2017. Le quotazioni del derivato chimico intermedio caprolattame, che costituisce la materia prima costitutiva della maggior parte dei prodotti venduti dal Gruppo (polimeri e fibre di poliammide 6) hanno seguito in parte la dinamica del prezzo del petrolio, con un prezzo medio annuale inferiore di circa il 5% rispetto alla media del 2015 e con un trend rialzista nell'ultima parte dell'esercizio che si conferma nei primi mesi del 2017.

Andamento economico del Gruppo

L'anno 2016 si è chiuso con risultati positivi per il Gruppo Aquafil, che ha confermato la buona redditività operativa lorda del 2015, ha migliorato la redditività netta ed ha diminuito l'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

Sia il core business delle fibre di poliammide 6 BCF per pavimentazione tessile che la business unit NTF hanno confermato i volumi di vendita dell'esercizio precedente, con una significativa crescita nei mercati del Far East, una crescita più limitata in quello europeo ed un rallentamento in quello statunitense, limitatamente ai mesi estivi.

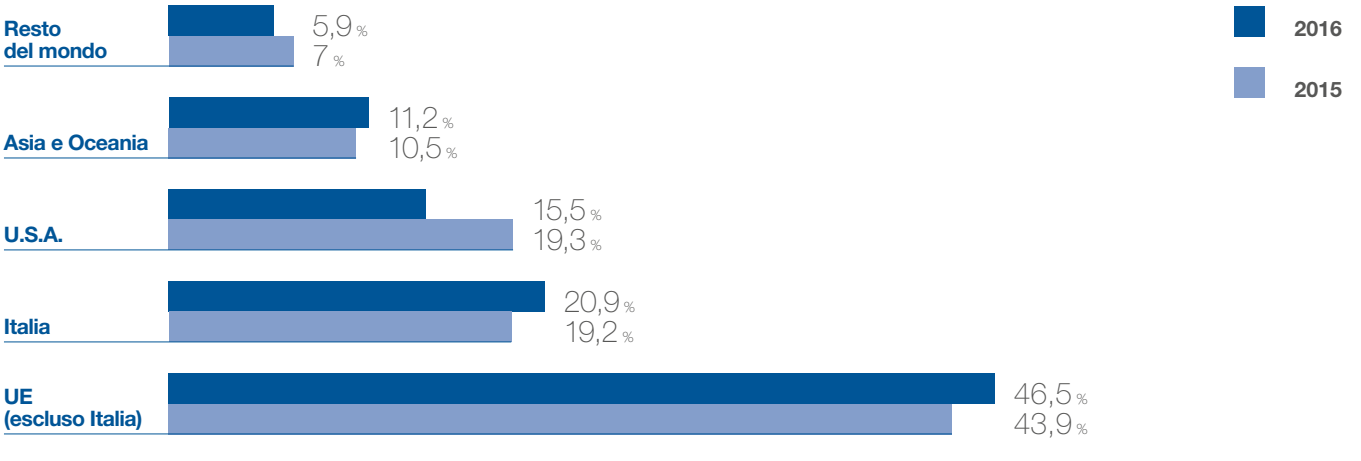
Le voci del conto economico dell'esercizio 2016 confrontate con quelle l'esercizio precedente, evidenziando il rigo contenente le poste non recurring dei due esercizi, sono le seguenti:

Rif.	Descrizione	2016	2015
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	482.610	499.127
A2	Variazione delle rimanenze	(1.964)	(3.213)
A4	Incrementi imm.ni lavori interni	874	2.248
A5	Altri ricavi e proventi	3.004	3.676
A	**Valore della produzione**	**484.523**	**501.837**
B6 B11	Consumi di materie prime, sussid. e merci	(237.025)	(243.969)
B7-8,B13-14	Costi per servizi ed altri costi operativi	(91.788)	(99.222)
B9a, b, c	Costo del lavoro	(90.579)	(93.156)
	EBITDA - Risultato operativo lordo	**65.131**	**65.490**
B10a-b	Ammortamenti	(25.133)	(29.142)
B10c-d,B12	Accantonamenti e svalutazioni	(1.118)	(454)
A - B	**EBIT - Risultato operativo**	**38.879**	**35.894**
C	Proventi e oneri finanziari netti	(7.942)	(13.063)
D,Non ricorr (v. Nota)	Proventi e oneri non ricorrenti, svalutazioni e rivalutazioni attività e passività finanziarie	(3.536)	(3.588)
	Risultato ante imposte e quote di terzi	**27.401**	**19.243**
20	Imposte	(6.602)	(5.475)
	Risultato netto ante quote di terzi	**20.799**	**13.769**
21	Risultato di periodo di competenza di terzi	107	48
21	Risultato di Gruppo	20.693	13.720
	Utile + ammortamenti	**45.826**	**42.863**

I ricavi consolidati, pari a € 482,6 milioni, sono diminuiti dell'3,3% rispetto all'anno precedente, a causa della diminuzione del prezzo della materia prima caprolattame, che si è riflessa sui prezzi di vendita dei prodotti finiti. Nel corso degli ultimi esercizi sono stati progressivamente estesi ad una parte rilevante della clientela meccanismi di indicizzazione dei prezzi di vendita delle fibre all'andamento delle materie prime che consentono una stabilizzazione delle marginalità a fronte delle variazioni dei prezzi delle materie prime.
La ripartizione del fatturato consolidato per area geografica evidenzia una crescita nei mercati del Far East ed in Europa a fronte di una contrazione in USA. Le vendite nel mercato italiano sono state realizzate principalmente dalla business unit NTF verso clienti nazionali che a loro volta esportano una parte significativa dei loro fatturati; una parte rilevante del fatturato Italia è dato dalle vendite di polimeri e cascami di poliammide 6.

La ripartizione del fatturato per area geografica è esposta nel seguente grafico:

Ripartizione del fatturato consolidato per area geografica



La ripartizione del fatturato per area di business, nel confronto con l'esercizio 2015 evidenzia una sostanziale costanza del rapporto tra le due aree, sia in termini di valori che di volumi venduti.

Ripartizione del fatturato per area di business

Il **costo del personale** è diminuito del 2,8% passando da € 93,2 milioni a € 90,6 milioni. L'organico medio del Gruppo è diminuito di 26 unità, passando da 2.746 dipendenti medi del 2015 a 2.720 del 2016, principalmente per effetto dell'uscita dal perimetro di consolidamento dell'attività di depurazione acque di Aquaspace S.p.A.. L'organico di fine periodo, invece, è aumentato rispetto a quello di fine 2015 di 28 unità, passando da 2.706 a 2.734 dipendenti; gli incrementi più significativi si sono registrati in Aquafil Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd. ed in AquafilSLO d.o.o..

La **risultato operativo lordo** è pari a € 65,1 milioni, sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi del –13,5%.

Gli **accantonamenti per svalutazioni di crediti** tengono conto della situazione di rischio di credito verso la clientela e della quota di rischio credito non coperto dalle polizze di assicurazione del credito stipulate nei diversi paesi di vendita al mercato finale. Le assicurazioni sono contratte con primarie società di assicurazione crediti e il grado di copertura delle esposizioni è considerato buono e stabile rispetto all'esercizio precedente.

L'**EBIT** passa da € 35,9 a € 38,9milioni per effetto dell'incremento dell'EBITDA e dei minori ammortamenti di periodo delle immobilizzazioni materiali giunte a fine periodo di ammortamento.

Il **risultato della gestione finanziaria netta,** inclusivo degli utili su cambi, pari ad € 1,5 milioni, è passato da € 13,1a € 7,9 milioni, con una diminuzione netta di € 5,1 milioni; i soli interessi passivi e oneri finanziari sono passati da € 14,3 a e 10,1 milioni, per effetto della riduzione dei tassi di interesse e degli spread sui finanziamenti di breve termine e sui nuovi finanziamenti contratti nell'esercizio.
L'effetto degli oneri e proventi non-recurring, che è stato evidenziato nello schema riclassificato sopra esposto per il calcolo dei risultati operativi corretti, è pari ad € 2,4 milioni; il dettaglio viene fornito in Nota integrativa.

Il **carico fiscale** deriva dalle imposte sul reddito nei singoli paesi in cui sono stati realizzati gli utili ed include la contabilizzazione della fiscalità differita e anticipata, per un valore netto di € 6,6 milioni, contro i € 5,5 milioni dell'esercizio precedente. Le imposte correnti, pari a € 5,4 milioni, sono date dall'imposizione sugli utili nei paesi esteri e dal carico di IRES e di IRAP sui redditi prodotti in Italia.

Il **risultato consolidato** di pertinenza del Gruppo è pari ad € 20,7 milioni, contro € 13,7 milioni dell'esercizio 2015.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Nella successiva tabella vengono riclassificati i valori patrimoniali e finanziari consolidati.

Attivo riclassificato (dati in migliaia di Euro)		31/12/2016	31/12/2015
	Immobilizzazioni:		
BI	Immateriali	10.143	10.980
BII	Materiali	152.830	154.036
BIII (1),2d),2d bis))	Finanziarie e altre	3.050	3.445
	1. Totale immobilizzazioni	**166.023**	**168.461**
	Capitale circolante netto:		
CI	Rimanenze	151.999	154.306
CII1-4	Crediti verso clienti	34.446	31.142
CII-5, 5 quarter, CIII5, D	Altri crediti	17.068	21.617
D6,D7 (v. Nota),D10	Debiti verso fornitori	(82.574)	(77.227)
D11-12-14, E	Altri debiti	(31.009)	(32.013)
	2. Totale capitale circolante netto	**89.930**	**97.824**
	Fondi per rischi e TFR:		
C	Fondo TFR	(6.063)	(6.272)
B	Fondi per rischi e oneri	(7.098)	(9.572)
B, C	**3. Totale fondi per rischi e TFR**	**(13.161)**	**(15.844)**
	(1+2+3) = 4. Capitale investito netto	**242.793**	**250.442**

Passivo riclassificato e netto (dati in migliaia di Euro)		31/12/2016	31/12/2015
	Patrimonio netto:		
AI	Capitale sociale	(19.686)	(19.686)
AII-VIII	Riserve	(83.088)	(72.707)
AIX	Risultato dell'esercizio	(20.693)	(13.720)
	Patrimonio netto di Gruppo	**(123.466)**	**(106.113)**
AX	**Patrimonio netto di Terzi**	**(386)**	**(356)**
	1. Totale patrimonio netto	**(123.853)**	**(106.468)**
	Posizione finanziaria netta:		
CIII,CIV,BIII2	Disp. liquide, titoli e cred finanz. vs terzi a b.t.	81.562	46.310
D4 (v. Nota)	Debiti finanziari verso ist. banc. di b.t.	(500)	(5.460)
D4 (v. Nota)	Debiti finanziari verso ist. banc. di m/l t. *	(164.524)	(148.020)
D7 (v. Nota)	Debiti verso istituti di leasing	(16.257)	(17.672)
D1,5	Obbligazioni e altri debiti finanziari	(56.716)	(56.716)
	a) posizione finanziaria netta verso terzi	**(156.435)**	**(181.558)**
BIII2, CII4,	**(b) Crediti netti verso la società controllante**	**37.496**	**37.585**
	(a+b) = 2. Posizione finanziaria netta	**(118.940)**	**(143.973)**
	(1+2) = 3. Fonti di finanziamento	**(242.792)**	**(250.442)**

* include sia la quota a b/t che a m/lt dei mutui

Nel processo di consolidamento, le poste patrimoniali espresse in valute estere del Gruppo hanno risentito degli effetti di rivalutazione/svalutazione dei saldi patrimoniali iniziali dell'esercizio 2016 (**effetti di conversione valutaria**) principalmente tra l'Euro e le valute statunitense e cinese: le variazioni delle poste patrimoniali rispetto all'esercizio 2015 derivano in parte anche da tale effetto.

Il **capitale investito netto** è diminuito rispetto al 2015 di € 7,6, per l'effetto della diminuzione delle immobilizzazioni nette (€2,4 milioni) e di quella del capitale circolante netto (€7,9 milioni). L'effetto patrimoniale dell'uscita dall'area di consolidamento della società Aquaspace S.p.A., limitatamente all'attività di depurazione di acque per conto terzi, viene descritto in Nota integrativa.

Passando al dettaglio delle voci del capitale investito netto, l'attivo immobilizzato lordo si è:
1) incrementato *(a):* per gli investimenti effettuati in immobilizzazioni materiali per € 39,1 milioni, principalmente derivanti dai progetti di incremento della capacità produttiva nelle produzioni di fibre BCF, soprattutto in Cina e dai nuovi progetti di sviluppo relativi alle fibre NTF, soprattutto in Slovenia, *(b)* investimenti in immobilizzazioni immateriali per € 2,7 milioni;
2) diminuito per dismissioni di immobilizzazioni materiali nette per € 9,2 milioni, di cui € 7,7 milioni quale effetto netto dell'uscita dell'attività di depurazione di Aquaspace S.p.A. dal perimetro di consolidamento;
3) diminuito per ammortamenti del periodo per € 25,1 milioni.

Il capitale circolante netto è diminuito di € 7,9 milioni per le seguenti principali motivazioni:
1) diminuzione del valore di magazzino di € 2,3 milioni;
2) l'aumento del debito di fine periodo verso fornitori per € 5,3 milioni;

I fondi per rischi ed oneri sono diminuiti di € 2,5 milioni e risultano dettagliati in Nota.

Il **Patrimonio netto** è aumentato di € 17,4 milioni per effetto del risultato di esercizio (€20,7milioni) e della distribuzione di dividendi al socio Aquafin Capital S.p.A. € 3,1 milioni). Le variazioni sono dettagliate nella Nota.

L'**indebitamento finanziario netto** è diminuito di € 25,0 milioni complessivi, passando da € 144,0 milioni a € 118,9 milioni; la P.F.N. verso terze parti è diminuita di € 25,1milioni (da € 181,6 a 156,4 milioni) mentre quella verso società controllanti per indebitamento finanziario è rimasta invariata a € 37,5 milioni. Grazie al protrarsi delle favorevoli condizioni che il mercato finanziario riserva alle imprese con elevato merito creditizio, nell'esercizio il Gruppo ha potuto stipulare nuove operazioni di finanziamento di medio termine a condizioni vantaggiose. I debiti finanziari verso istituti bancari di breve termine sono quindi diminuiti da € 5,5 milioni a 0,5 milioni, mentre i finanziamenti a medio-lungo termine sono aumentati di € 16,5 milioni netti, passando da € 148,0 milioni a € 164,5 milioni, per l'effetto cumulato (a) dei rimborsi delle rate scadute nell'esercizio per € 46 milioni (b) dell'uscita dall'area di consolidamento del debito di Aquapace S.p.A. per € 5 milioni (c) di nuovi finanziamenti di medio termine stipulati ed erogati nell'anno per € 67 milioni. La disponibilità liquida sui conti correnti bancari (inclusivo anche dei depositi vincolati) di € 81,6 milioni corrisponde alla liquidità che le varie società del Gruppo detengono nei vari paesi sui conti correnti come riserva di liquidità e per far fronte agli esborsi di inizio mese. Gli affidamenti di conto corrente e delle linee a breve termine concessi dal sistema bancario italiano a fine esercizio ammontano ad € 130 milioni e non sono utilizzati.
Il credito finanziario verso la controllante Aquafin Holding S.p.A., di € 37 milioni, si è incrementato per la capitalizzazione degli interessi maturati nel periodo. I debiti verso istituti di leasing sono diminuiti per il pagamento delle rate a carico dell'esercizio per € 1,4 milioni.
Nessun rimborso è intervenuto nei prestiti obbligazionari, essendo entrambi nel periodo di preammortamento.
I debiti verso altri finanziatori si riferiscono al finanziamento erogato nel 2013 dalla società Finest S.p.A., Pordenone per € 1,7 ml. nell'interesse della società controllata AquafilCRO d.o.o., quale supporto dei progetti di investimento nel sito croato.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER ATTIVITÀ E RAPPORTI INFRAGRUPPO

Business unit dei fili di poliammide 6 BCF per pavimentazione tessile
Il core-business del Gruppo Aquafil è la produzione, rilavorazione e vendita di fili, principalmente a base poliammide 6 BCF, destinati al mercato della pavimentazione tessile, di cui Aquafil detiene la leadership europea e si posiziona tra i primi players al mondo, con prodotti destinati alla fascia qualitativa più elevata del mercato finale. Il Gruppo produce e commercializza anche fibre di poliestere per alcune applicazioni specifiche della pavimentazione tessile.

Le società del Gruppo coinvolte nei processi produttivi e commerciali sono la capogruppo Aquafil S.p.A. con stabilimento in Arco (Italia), Tessilquattro S.p.A. con attività produttive in Cares (Italia) e in Rovereto (Italia), AquafilSLO d.o.o. con gli stabilimenti di Ljubljana, Store, e Ajdovscina (Slovenia), Aqualeuna G.m.b.H. con stabilimento in Leuna (Germania), Aquafil USA Inc. con due stabilimenti in Cartersville (U.S.A.), Aquafil Asia Pacific Co. Ltd. con stabilimento in Rayong (Tailandia), Aquafil Synthetic Fibres and Polymers Co. Ltd. con stabilimento in Jiaxing (Cina), Aquafil UK, Ltd. con stabilimento in Kilbirnie (Scozia) e la società commerciale Aquafil Benelux-France BVBA con sede in Harelbeke (Belgio). Nell'esercizio la società Tessilquattro S.p.A. ha acquistato l'attività di tintoria dalla società Aquaspace S.p.A., società che è uscita dal perimetro di consolidamento, come descritto precedentemente nel paragrafo "Eventi significativi avvenuti nel corso dell'esercizio".

L'attività commerciale si rivolge ad una clientela industriale che a sua volta produce per mercati intermedi/utilizzatori finali, i cui settori di utilizzo sono principalmente (a) "contract" (alberghi, uffici e grandi ambienti pubblici), (b) interni preformati delle automobili di fascia elevata e (c) pavimentazione tessile residenziale.

Continua è l'innovazione di prodotto e tecnologica di processo, che consente di rinnovare annualmente di un numero molto consistente dei suoi prodotti in collezione; la ricerca e sviluppo sono svolte dal centro sviluppo interno in collaborazione con gli sviluppatori delle società clienti e gli studi di architettura d'interni degli utilizzatori finali dei tappeti.

Una quota significativa di fibre di poliammide 6 viene realizzata utilizzando il caprolattame ottenuto dal precesso di rigenerazione ECONYL®: il processo industriale ECONYL® ottiene caprolattame di prima scelta trasformando non più prodotti basati sulla raffinazione del petrolio ma materiali a base poliammide di recupero industriale (pre-consumer) e/o dismessi al termine del loro ciclo di vita (post-consumer).
Nell'ambito della business unit BCF si consuntiva anche (a) l'attività di produzione e vendita di polimeri e di cascami di poliammide 6 destinati ai settori finali degli "engineering plastics"; tale attività è stata rivolta principalmente alle società clienti appartenenti al Gruppo Domo Chemicals N.V. al quale, nel 2013, il Gruppo Aquafil aveva venduto la specifica business unit "Engineering Plastics" e (b) l'attività svolta dalla società Aquafil Engineering G.m.b.H., Berlino (Germania) di progettazione e fornitura di impianti chimici industriali per clienti terzi e in parte per le società del Gruppo.

Business unit dei fili per impiego tessile/abbigliamento NTF

La business unit NTF produce e rilavora fili sintetici in poliammide 6 e 66, polipropilene microfibra Dryarn® e XLA® per gli impieghi della calzetteria maschile e femminile, della maglieria e dei tessuti indemagliabili per l'intimo, l'abbigliamento sportivo e le applicazioni tecniche speciali. I mercati di sbocco sono quelli dei produttori dei settori dell'abbigliamento, dell'intimo e dello sportswear. I fili per l'impiego tessile/abbigliamento vengono prodotti/venduti dalle società Aquafil S.p.A. in Arco, Borgolon S.p.A. con stabilimento in Varallo Pombia, Novara (Italia), AquafilSLO d.o.o. con gli stabilimenti di Ljubljana e di Senozece (Slovenia), AquafilCRO d.o.o. con lo stabilimento di Oroslavje (Croazia) e Aquafil Tekstil Sanayi Ve Ticaret A. S. con l'attività commerciale svolta dalla sede di Istanbul (Turchia).

Nell'esercizio è stata costituita la società Aquafil India Private Limited, con sede a New Delhi. L'obiettivo della società, che ad oggi , che non svolge ancora attività operativa, è di sviluppare attività commerciali nel mercato indiano di prodotti di poliammide per abbigliamento.

La società XLAnce Fibre Italia S.r.l., detenuta al 50% da Borgolon S.p.A. e al 50% da un socio terzo, ha svolto l'attività di filatura e commercializzazione della fibra speciale elastomerica XLA® prodotta nel sito di Borgolon S.p.A. a Varallo Pombia (NO). L'attività commerciale di XLAnce Fibre Italia S.r.l. non ha raggiunto i risultati di crescita attesi, nonostante la buona qualità tecnologica raggiunta dalla fibra e per questo motivo, nei primi mesi del 2017, Borgolon S.p.A. ha ceduto l'intera quota detenuta ad un nuovo soggetto terzo che ne continuerà lo sviluppo in autonomia. La valutazione nel bilancio di Borgolon S.p.A. della partecipazione detenuta in XLAnce Fibre Italia S.r.l. a fine esercizio è stata allineata al valore di cessione, comportando una svalutazione di € 1,2 milioni. Per una più completa valutazione in merito alla società controllata Borgolon S.p.A., si rimanda al paragrafo "Eventi occorsi successivamente alla chiusura dell'esercizio", all'interno della Nota Integrativa.

Energy & Recycling

Il Gruppo svolge una continua attività di supporto alle business units nel campo della sostenibilità, che si realizza principalmente attraverso:

- la promozione dei progetti di innovazione tecnologica per l'efficientamento energetico dei processi produttivi, per le riduzione delle emissioni e la riduzione dei consumi di acqua;
- la promozione dell'utilizzo di materie prime provenienti da processi di riciclo e di rigenerazione nonché la progettazione e realizzazione di prodotti che siano riutilizzabili al termine del loro ciclo di vita;
- la promozione della cultura della sostenibilità nelle relazioni interne al Gruppo, attraverso una costante attività di formazione dei dipendenti, ed esterne verso tutti gli stakeholders ed i clienti e i fornitori.

Altre attività

La società slovacca Cenon S.r.o. (Slovacchia) non svolge attività produttiva; è titolare del diritto di superficie pluriennale del terreno e di alcuni immobili ed impianti non specifici che sono rimasti liberi nel sito dopo lo smontaggio e la vendita a terzi degli impianti chimici specifici relativi all'attività svolta precedentemente. Con altre società correlate qui non espressamente richiamate sono stati posti in essere scambi di natura commerciale avvenuti a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

La tabella di riepilogo dei rapporti economico-patrimoniali intercompany è la seguente:

(dati in migliaia di Euro)	Ricavi	Costi	Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali
Tessilquattro S.p.A.	107.320	94.323	0	27.257	0	20.902
Aquafil Engineering GmBH	630	2	0	0	0	0
Aquafil S.p.A.	293.843	230.075	7.840	60.308	43.719	83.555
AquafilCRO doo	25.514	40.213	1.000	968	0	5.280
Aquaspace S.p.A.	7.455	11.865	79	1.610	0	1.624
Aquafil Bulgari Iplik A.S.	2.767	51	1.350	31	0	17
Aquafin Holding S.p.A.	460	0	37.492	451	0	3.352
Aquafil USA Inc	26.026	11.424	0	23.946	0	3.149
AquafilSLO d.o.o.	127.792	205.067	19.000	37.745	0	41.932
Aquafil Asia Pacific Co. Ltd	10.681	303	0	855	0	111
Borgolon S.p.A.	22.289	11.109	0	7.428	8.538	1.744
Cenon S.r.o.	19	0	500	41	0	0
Aquafil Power S.r.l.	0	0	0	1	0	0
Aquafil Jiaxing Co. Ltd	10.527	1.834	13.050	4.819	0	480
Metexa BVBA	9	952	0	5	0	127
GB&P S.r.l.	0	929	0	0	0	0
Xlance Fibre Italia S.r.l.	881	23	0	0	0	15
Aquasava doo	0	1.525	0	0	0	867
Aqualeuna Gmbh	619	30.232	6.600	591	0	2.426
Aquafil UK Ltd	5.976	8.417	1.341	1.355	0	1.493
GB&P USA, LLC.	0	945	0	0	0	0
Aquafil India Private Limited	0	0	0	1.326	(15)	1.402
Totale	**642.808**	**649.289**	**88.251**	**166.085**	**52.272**	**165.674**

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE E CON PARTI CORRELATE

Le attività tra la società controllante ed Aquafil S.p.A. hanno avuto per oggetto operazioni di natura finanziaria ed operazioni di regolazione dei rapporti di debito e credito nascenti dal regime di consolidato fiscale di Aquafin Holding S.p.A. a cui aderiscono le società del Gruppo Aquafil S.p.A., Tessilquattro S.p.A. e Borgolon S.p.A.. Il Gruppo Aquafil ha effettuato operazioni di natura commerciale con società correlate di Aquafin Holding S.p.A., che risultano esposte nella Nota Integrativa.
Nell'esercizio Aquafil S.p.A. ha deliberato ed eseguito la distribuzione di dividendi all'azionista Aquafin Capital S.p.A. per € 3,1 milioni.
Le operazioni intercorse sono state eseguite a condizioni in linea con il mercato.
Ad eccezione di quanto sopra indicato non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo nell'ambito delle business units dei fili BCF per pavimentazione ed NTF per abbigliamento hanno coinvolto principalmente le aree della polimerizzazione di poliammide 6, del processo di rigenerazione ECONYL®, della filatura BCF, delle rilavorazioni a valle e dei controlli di processo. In particolare:

- è stato industrializzato un nuovo tipo di polimero PA6 antimacchia;
- è proseguita la ricerca e sviluppo su polimeri modificati con caratteristiche di resistenza alla fiamma, per applicazioni finali nei settori della pavimentazione che necessitano di tali prestazioni; è stato acquistato un brevetto specifico a supporto del progetto di sviluppo;
- sono state sviluppate ed applicate industrialmente nuove tecnologie del processo di rigenerazione del caprolattame ECONYL® ottenuto da prodotti con alto contenuto di scarti e cascami post-consumer;
- è proseguita la ricerca e sviluppo, con parziale industrializzazione, di processi di recupero dei materiali di scarto delle reti da pesca di acquacoltura ai fini della produzione di caprolattame ECONYL®; il progetto ha visto il deposito di due domande di brevetto relative a parti del processo di recupero;
- è stato messo a punto il progetto di ricerca di una nuova generazione di fili ritorti fissati con superiori caratteristiche di tingibilità e di resistenza alla luce e all'ozono;
- sono stati sviluppati nuove tecniche di colorazione in massa delle fibre NTF per impieghi nei tessuti tecnici con colori fluorescenti;
- sono state sviluppate fibre tessili NTF innovative per la protezione dai raggi UV;

Le competenze del team di ricerca e sviluppo sono state arricchite dalle frequenti e consolidate collaborazioni con partener industriali ed accademici, tra cui principalmente l'Università di Trento, l'Università di Salerno, l'Istituto Chimico Nazionale Sloveno, la Facoltà slovena di Chimica e di Tecnologia Chimica di Ljubljana, l'istituto di ricerca sloveno Jožef Stefan, il CENTI (Centre for Nanotechnology and Smart Materials) del Portogallo, lo IOS (Institute for Environmental Protection and Sensors) della Slovenia, e altri partners minori.

LA SOSTENIBILITÀ

Il percorso di sostenibilità sociale, ambientale ed economica, intrapreso dal Gruppo ormai da qualche anno è diventato ormai parte integrante della sua strategia. Ogni società del Gruppo persegue infatti obiettivi aziendali che tengono conto sia delle attività volte alla salvaguardia del nostro pianeta, che dell'equità sociale e della tutela della persona. La globalizzazione delle attività di business, infatti, può portare a dinamiche che rischiano di compromettere il futuro delle prossime generazioni: cambiamenti climatici, inquinamento, consumo incontrollato di risorse naturali non rinnovabili, squilibri delle strutture sociali. L'integrazione della sostenibilità sociale e ambientale nella strategia aziendale regola le scelte strategiche del Gruppo e trova fondamento sui principi di seguito elencati, che sono comuni alle business units e alle società operative, esprimendo un modo integrato di fare impresa razionalizzato sotto il logo "The Eco Pledge®"Aquafil's path toward full sustainability:

- impegno diretto ad una costante riduzione dell'impatto ambientale delle attività produttive;
- R&S per lo sviluppo e al progettazione di prodotti sempre più sostenibili;
- attenzione alle esigenze di sostenibilità di tutti gli stakeholder e delle comunità locali dei Paesi che ospitano le attività del Gruppo;
- formazione del personale addetto sui temi della sostenibilità ambientale;
- sensibilità agli stimoli dei clienti che fanno della sostenibilità la propria strategia di sviluppo, coinvolgendoli nelle attività di approvigiamento dei prodotti di scarto ove possibile e nelle azioni di co-marketing e di sensibizzazione per l'uso degli scarti come materia prima seconda (Aquafil Reclaiming Program);
- preferenza ai fornitori che si dimostrano più sensibili ed attivi alla sostenibilità. È stato realizzato nel corso del 2016 il protocollo "ECONYL® Qualified" che vede coinvolti in un progetto pilota quattro fornitori che hanno accettato di collaborare con Aquafil per diminuire i propri impatti in un'ottica di supply chain;
- costruire e mantenere vivo il legame verso le comunità, ovunque il Gruppo sia presente e voglia crescere in futuro, rafforzando il radicamento d'impresa nei singoli territori attraverso una costante attenzione alle risorse interne e locali;
- rispetto delle normative locali vigenti nei diversi paesi in cui il Gruppo opera;
- auto-produzione di energia da fonti rinnovabili e/o a basse emissioni di anidride carbonica.

L'Environmental Team del Gruppo pubblica annualmente il Rapporto di Sostenibilità rivolto a tutti gli stakeholders, tra cui in particolare la clientela, i fornitori, i dipendenti, le comunità locali e le organizzazioni no-profit, dove sono esposti gli investimenti ambientali ed i risultati ottenuti nelle aree energia, rifiuti, emissioni, acqua, sicurezza, rispetto della normativa REACH e impegno verso i collaboratori e le comunità locali.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Le diverse società del Gruppo applicano meccanismi di retribuzione variabile per legare le dinamiche retributive delle diverse categorie di dipendenti al conseguimento di obiettivi di produttività, economicità e qualità e riconoscono alcune convenzioni medico sanitarie aggiuntive a quanto previsto dei contratti di categoria a favore dei dipendenti.
L'esercizio è stato caratterizzato dai seguenti accadimenti per le diverse società del Gruppo:

1) *Aquaspace S.p.A.:* la società è uscita dall'area di consolidamento; il personale relativo ai reparti produttivi del ciclo di tintoria, che a fine esercizio è pari a 60 dipendenti, è stato preso in carico dalla società Tessilquattro S.p.A. in data 1° ottobre 2016.
2) *Tessilquattro S.p.A.:* oltre al citato aumento di organico, è stata eletta la nuova RSU aziendale; l'organico complessivo a fine esercizio è pari a 253 dipendenti.
3) *Borgolon S.p.A.:* nell'esercizio è stata attivata la procedura di Cassa Integrazione Ordinaria per circa due mesi utilizzando 1192 ore, pari all'1,3% delle ore totali annue; l'organico a fine esercizio è pari a 44 dipendenti; nel febbraio 2017 è stata comunicata la decisione di chiusura del sito produttivo per eccessiva onerosità del processo produttivo rispetto alla principale concorrenza europea del settore e sono state avviate le procedure di concertazione sindacale per concordare le modalità di uscita del personale della società.
4) *AquafilCRO d.o.o.:* nell'esercizio è stato rinnovato il contratto di lavoro.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Il Gruppo Aquafil riconosce la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza sul lavoro e in generale la prevenzione in materia di salute, sicurezza e ambiente come sue importanti priorità. Il Gruppo opera nel rispetto delle migliori pratiche sia nazionali che internazionali rispettando le logiche di prevenzione del rischio ed ha sempre posto particolar attenzione e dedicato grande impegno alle tematiche inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori. All'interno del sistema di gestione della salute, sicurezza e ambiente che il Gruppo ha implementato presso i siti produttivi strumenti e misure comuni di tutela dai rischi, quali: la valutazione dei rischi, la formazione ed informazione dei lavoratori, idonei livelli di manutenzione, sistemi di protezione dell'ambiente atti a minimizzare gli impatti ambientali, adeguate misure di emergenza e la corretta sorveglianza sanitaria prevista. Il Gruppo monitora sistematicamente ed analizza gli infortuni e gli incidenti occorsi presso i differenti siti di produzione oltre ad eventuali malattie professionali. Tramite un approccio sistemico nella gestione di salute, sicurezza e ambiente, il Gruppo si pone come obiettivo, non solo il rispetto delle differenti normative vigenti nella nazione di appartenenza dei siti produttivi, ma anche il miglioramento continuo nella gestione di tali tematiche.
La valutazione dei rischi risulta essere il principale strumento del sistema di gestione della sicurezza, grazie al quale viene definito l'elemento di controllo del rischio e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare o da monitorare, allo scopo di ridurre i rischi lavorativi per la salute e sicurezza degli operatori. Relativamente alle società italiane, l'attività di aggiornamento del documento di Valutazione dei Rischi (DVR) viene svolta in modo continuativo, in quanto tiene conto dei successivi interventi di miglioramento apportati nell'ambiente di lavoro, oltre ad integrare le valutazioni di nuove attività o modifiche apportate nei processi lavorativi. La formazione, l'informazione e la consapevolezza dei lavoratori sono ritenute strumenti di prevenzione fondamentali in materia di salute, sicurezza e ambiente. Vengono attuati piani formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro mirati ad adeguare le competenze di ciascuno all'interno di tutta l'organizzazione aziendale. L'intento della società è di coinvolgere tutto il personale rispetto ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione adottate, allo scopo di ridurre l'incidenza di infortuni causati dal fattore umano, che risulta essere la principale causa di infortunio presso le società del Gruppo. La manutenzione risulta essere una delle attività chiave di prevenzione. Le attrezzature di lavoro, gli impianti e le macchine prevedono un regolare programma di manutenzione, attuato sia con risorse interne che affidato ad imprese esterne. Gli appalti ad imprese esterne sono gestiti da apposite procedure interne che prevedono la verifica di idoneità delle imprese e la condivisione, per le società italiane, del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI) con l'obiettivo di ridurre al minimo e, se possibile, eliminare le potenziali interferenze tra le attività lavorative delle imprese esterne e le attività caratteristiche della società. Particolare attenzione viene posta a tutti gli aspetti di carattere ambientale, allo scopo di proteggere l'ambiente e prevenire qualsiasi tipo di inquinamento. In particolare il sistema di gestione ambientale si spinge oltre il puntuale controllo del rispetto di norme di legge e regolamenti per la prevenzione di eventuali inconvenienti, prevedendo un programma di miglioramento continuo del comportamento aziendale nei confronti dell'ambiente circostante. Le certificazioni aggiornate delle aziende del Gruppo sono riporte nell'apposita sezione „certificazioni" del sito internet „www.aquafil.com".
Nell'esercizio non si sono registrati eventi di rilevante gravità, quali morti, infortuni gravi e/o malattie professionali. L'indice di rischio (indice di frequenza x indice di gravità) degli infortuni occorsi nei vari stabilimenti del Gruppo è nettamente migliorato rispetto all'esercizio precedente sia per minori eventi che per gravità degli stessi.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO E DI INCERTEZZA

I principali fattori di rischio cui la Società ed il Gruppo sono esposti, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono elencati di seguito. Rischi addizionali ed eventi incerti, attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero a loro volta influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive della Società e del Gruppo.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia
Molteplici fattori che compongono il quadro macro-economico quali, tra gli altri, le variazioni del prodotto nazionale lordo, il tasso di disoccupazione, l'andamento dei tassi di interesse e del tasso di cambio principalmente tra Euro e Dollaro USA, il costo delle materie prime, soprattutto quelle petrolifere, possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.
Il Gruppo affronta tale contesto:

- con una diversificazione geografica spinta che vede le vendite e le produzioni distribuite in tutto il mondo, con un indirizzo strategico di localizzazione produttiva nei paesi di consumo dei prodotti,
- con un forte posizionamento di leadership nel proprio settore "core",

- con una costante spinta innovativa e di attenzione alle evoluzioni del mercato,
- con un approccio molto spinto alla diversificazione delle gamme produttive verso prodotti sostenibili e quindi compatibili con le esigenze di salvaguardia del futuro del pianeta.

Rischi di liquidità e connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Il Gruppo dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile e di una significativa disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischi strategici e di indirizzo

Tra i rischi strategici vengono compresi i fattori che influenzano le opportunità e le minacce relative ai business. Il Gruppo è esposto ai rischi autorizzativi, rischi di ritardo nello sviluppo o entrata in esercizio commerciale di nuove iniziative, rischi di incremento dei costi operativi e dei costi di materiali e servizi, rischi legati a possibili cambiamenti nelle tecnologie esistenti, nonché rischi legati all'evoluzione del quadro politico e normativo di taluni paesi in cui il Gruppo opera che ne possono mutare il quadro competitivo.

Per contrastare tali rischi il Gruppo prosegue nelle azioni finalizzate a:

- cogliere nuove opportunità di business in termini di aree geografiche e segmenti di business, anche relativamente al mercato di approvvigionamento delle materie prime;
- valutare continuamente le potenzialità di nuovi mercati di sbocco;
- in un mercato globale e complesso, scegliere e integrare le modalità di presenza più adatte a ciascuna realtà e mercato locale;
- valutare ogni iniziativa, anche di collaborazione strategica, che possa aumentare il valore del Gruppo, mediante riduzione dell'indebitamento netto e/o miglioramento della capacità di generazione di cassa.

Rischi relativi all'ambiente e di conformità alle normative vigenti

Le attività e i prodotti del Gruppo sono regolamentati da norme di carattere locale, nazionale e internazionale che possono impattare sui diversi business. Per minimizzare il rischio derivante da tali attività, il Gruppo Aquafil si è dotato di apposite strutture societarie e di coordinamento centralizzato che curano il rispetto delle normative ed i processi di miglioramento, in grado di intervenire negli stabilimenti produttivi e sui processi con ampia autonomia ed utilizzando ove necessario il supporto di figure specialistiche esterne.

In tal modo il Gruppo si pone l'obiettivo di:

- minimizzare progressivamente ogni significativo impatto ambientale e sulla sicurezza dei lavoratori legato a nuovi sviluppi tecnologici e/o di prodotto,
- progettare adeguatamente attività, prodotti e servizi in modo da ridurre, per quanto possibile dal punto di vista tecnico ed economico, ogni significativo impatto ambientale e rischio per la salute sia dei propri lavoratori che delle parti interessate, durate l'attività di produzione, il loro utilizzo ed il successivo smaltimento,
- prevenire, per quanto possibile, potenziali e significativi inquinamenti, danni ambientali, incidenti/infortuni, nonché ridurre il consumo di risorse non rinnovabili,
- proseguire nello sforzo di formazione di tutti gli addetti ai processi aziendali al fine di diffondere la cultura della sicurezza e della sostenibilità.

La presenza internazionale espone il Gruppo a diverse realtà fiscali e alle normative locali specifiche dei singoli Paesi, anche relative alla sicurezza ed alla privacy: l'evoluzione delle relative normative potrebbe esporre il Gruppo a rischi di inadempienza. In questo contesto, il Gruppo emette ogni anno un Rapporto sulla Sostenibilità, espressione concreta della volontà di trasparenza nel comunicare, all'interno e all'esterno, impegni e progetti del Gruppo nella creazione di valore che sia sostenibile nel tempo, attraverso la tutela dei diritti di tutti i soggetti che possono in qualche modo essere influenzati dall'attività delle aziende.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio, di interesse e di prezzo

Il Gruppo, operando in un contesto internazionale, ha attività e transazioni denominate in valute differenti dall'Euro e pertanto è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio. Significative e repentine fluttuazioni dei tassi di cambio potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici e sul valore del patrimonio netto del Gruppo. La strategia di diversificazione geografica perseguita dal Gruppo comporta un incremento progressivo dell'esposizione delle partite commerciali in valute estere. Molte delle società del Gruppo sono però esposte ad un contenuto livello di rischio cambio legato alla gestione operativa in quanto nei singoli paesi parte dei flussi, sia per quanto attiene alle vendite, sia con riferimento ai costi, sono denominati nella stessa valuta di conto del paese. Il Gruppo, non a fini speculativi, pone anche in essere operazioni di copertura dal rischio valutario.

Il Gruppo è altresì esposto alla variazione dei tassi di interesse. Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti consolidati. La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a medio lungo termine a tasso fisso o a tasso variabile; vi sono in essere coperture effettuate mediante negoziazione di strumenti derivati (es. IRS – Interest Rate Swap), utilizzati ai soli fini di copertura e non a fini speculativi.

La volatilità di prezzo delle commodity petrolifere ed energetiche è fronteggiata mediante strumenti contrattuali di copertura e/o di indicizzazione dei prezzi di vendita a quelli di acquisto delle materie prime e delle fonti energetiche.

Incidenti industriali
Con riguardo agli impianti industriali di produzione del Gruppo si possono determinare danni legati a fenomeni di incendio, emissioni e altri fattori inaspettati e pericolosi. Eventi incidentali di un certo rilievo potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, che mitiga tali rischi attraverso politiche adeguate di gestione impianti volte al perseguimento di livelli di sicurezza ed eccellenza operativa in linea con le migliori pratiche industriali. Il Gruppo inoltre ricorre al mercato assicurativo per la copertura dei propri rischi industriali e verso terzi, perseguendo un alto profilo di protezione per le proprie strutture anche per quanto concerne l'interruzione di attività.

Rischi di credito commerciale
Nel contesto di attuale debolezza dell'economia, il Gruppo è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei clienti o in genere alle difficoltà di incasso dei crediti, nonché al rischio di riduzione dei limiti di affidamento alla clientela da parte delle compagnie di assicurazione crediti che potrebbero portare ad un aggravamento del rischio credito e/o avere un impatto negativo sulle prospettive di crescita dei business e sui risultati economici del Gruppo. Il Gruppo fronteggia l'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza (default) e/o nel deterioramento del merito creditizio della clientela attraverso strumenti di valutazione di ogni singola controparte mediante una struttura organizzativa dedicata di credit management, dotata degli strumenti adeguati per effettuare un costante monitoraggio delle esposizioni, a livello giornaliero, del comportamento e del credit standing della clientela. Il Gruppo copre il rischio di credito attraverso apposite polizze di assicurazione sull'esposizione verso la clientela stipulate con primarie compagnie di assicurazione crediti. Si avvale inoltre dell'assistenza di società esterne di informazioni commerciali sia per la valutazione iniziale di affidabilità che per il monitoraggio continuo della situazione economico-patrimoniale e finanziaria dei clienti.

Rischi connessi all'importanza di alcune figure chiave
Il successo del Gruppo dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente le attività societarie e delle singole aree di business. La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, senior manager o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché la difficoltà di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive di business, nonché sui risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria. A tutela del rischio connesso all'importanza di queste figure, il Gruppo ritiene di essersi dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali, anche mediante l'adozione di modalità organizzative di condivisione delle decisioni strategiche a tutela della continuità aziendale.

Rischi connessi alla gestione delle risorse informatiche e sicurezza dei dati
Complessi sistemi informativi sono a supporto delle diverse attività e processi di business. La pervasività degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la necessaria interconnessione dei sistemi informatici aziendali con le infrastrutture informatiche esterne (web e reti) espone tali sistemi a potenziali rischi sia nella disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, sia nella disponibilità ed efficienza dei sistemi informatici. Al fine di garantire un'efficace continuità operativa, il Gruppo ha da tempo implementato un sistema di disaster recovery e business continuity in modo da assicurare un rapido ripristino delle postazioni dei sistemi principali. Inoltre, la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali è garantita da molteplici livelli di protezione sia fisica sia logica, sia sui servers che sulle singole postazioni clients, e procedure/sistemi avanzati di autenticazione e profilazione degli accessi ai database e alle reti aziendali.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nella compagine azionaria di Aquafil S.p.A. è presente il socio di controllo Aquafin Capital S.p.A., a sua volta controllato da Aquafin Holding S.p.A. Aquafin Capital S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale e non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Aquafil S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie del socio e non si occupa di alcuna attività della gestione della società, che è integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di Aquafil S.p.A..

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, si precisa che:

- **Azioni proprie:** al 31 dicembre 2016 la società Aquafil S.p.A. e le altre società del Gruppo non detengono, né hanno detenuto nel corso dell'anno, azioni o quote proprie e/o di società controllanti, né nel proprio portafoglio, né tramite società fiduciaria o interposta persona, non dando luogo a nessun acquisto o alienazione di esse.
- **Procedura di tassazione IRES di Gruppo:** le società Aquafil S.p.A., Tessilquattro S.p.A. e Borgolon S.p.A. aderiscono alla procedura di tassazione di Gruppo secondo l'opzione esercitata da Aquafin Holding S.p.A. a valere per il triennio 2016-2018, ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D. Lgs. N. 344/2003; nella redazione del bilanci delle suddette società si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivante dal consolidato fiscale, e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.
- **Rapporti con parti correlate:** le relazioni intrattenute dal Gruppo con parti correlate non sono state significative.
- **Sedi secondarie:** non sono state istituite sedi secondarie.
- **Modello di organizzazione, gestione e controllo D. lgs. 231/2001:** il Gruppo Aquafil ha integrato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi D. Lgs. 8 giugno 2001 n° 231, comprensivo del codice di condotta e delle procedure aziendali di gestione delle attività, così come aggiornato da: (a) D. Lgs. 21 giugno 2016, n. 125 che ha apportato alcune modifiche agli art. 453 c.p. (Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate) e 461 c.p. (Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla

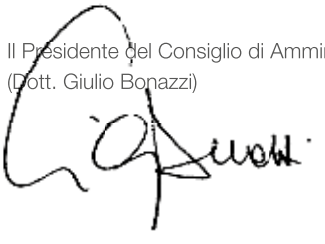
falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata); (b) Legge n. 199, del 29 ottobre 2016 che ha integrato il catalogo dei reati presupposto inserendo sub art. 25 quinquies del D. Lgs. n. 231/2001 “Delitti contro la personalità individuale” il novellato art. 603-bis del codice penale “Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro”; (c) Legge 11 dicembre 2016, n. 236 che ha inserito nel codice penale l’art. 601-bis che punisce il traffico di organi prelevati da persona vivente. Il nuovo modello è stato approvato dai competenti organi deliberanti delle società italiane del Gruppo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il contesto dei mercati internazionali in cui opera il Gruppo rimane caratterizzato da condizioni di incertezza, seppur con segnali di ripresa in determinate aree geografiche in cui il Gruppo opera, ed è condizionato dall’andamento del prezzo del petrolio, dall’evoluzione dei mercati finanziari, dal rischio paese per alcune aree geografiche e dalla possibile volatilità dei mercati valutari.
Le previsioni del Gruppo per l’esercizio 2017 vengono comunque confermate in miglioramento rispetto all’esercizio appena concluso, sia in termini di redditività che di indebitamento finanziario netto ed i primi mesi del nuovo esercizio confermano queste aspettative.

Arco, 29 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Giulio Bonazzi)



BCF

(filo per pavimentazione tessile)

Con il filo da noi prodotto
si realizzano pavimentazioni
tessili raffinate e confortevoli
e, grazie al filo rigenerato
ECONYL®, anche sostenibili

25. Bilancio consolidato
di Gruppo al 31/12/16

31. Rendiconto finanziario
dei flussi di disponibilità liquide

STATO PATRIMONIALE (dati in Euro)	**Dicembre 2016**	**Dicembre 2015**
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- Parte richiamata	0	0
- Parte non richiamata	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e ampliamento	481.620	320.949
2) Costi sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.654.167	2.104.167
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	654.858	761.167
5) Avviamento	0	0
5-bis) Differenza da consolidamento	30.538	60.938
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.146.610	1.472.727
7) Altre	6.174.790	6.260.045
	10.142.583	**10.979.993**
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	53.095.317	67.806.287
2) Impianti e macchinario	76.409.487	76.857.811
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.432.845	7.933
4) Altri beni	2.029.280	2.299.472
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	19.863.078	7.064.843
	152.830.007	**154.036.346**
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.200	0
b) imprese collegate	1.100.000	2.053.815
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	1.689.504	1.188.381
	2.790.704	**3.242.196**
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	**0**
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	**0**
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	37.492.007	37.034.032
	37.492.007	**37.034.032**
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	0	551.116
oltre 12 mesi	78.525	0
	78.525	**551.116**
d-bis) verso altri		
entro 12 mesi	0	169
oltre 12 mesi	181.248	202.289
	181.248	**202.458**
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
	40.542.484	**41.029.802**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**203.515.074**	**206.046.141**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.885.289	58.743.060
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0

STATO PATRIMONIALE (dati in Euro)	**Dicembre 2016**	**Dicembre 2015**
ATTIVO		
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	93.416.004	95.563.422
5) Acconti	697.893	0
	151.999.186	**154.306.482**
II) CREDITI		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	36.619.155	32.517.968
oltre 12 mesi	0	390.501
meno: fondo svalutazione crediti	(2.173.524)	(1.840.047)
	34.445.631	**31.068.422**
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	723
oltre 12 mesi	0	0
	0	**723**
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi	156	72.514
oltre 12 mesi	0	0
	156	**72.514**
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi	3.581	1.921
oltre 12 mesi	0	0
	3.581	**1.921**
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	285.610	0
oltre 12 mesi	0	0
	285.610	**0**
5-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	4.100.674	7.250.910
oltre 12 mesi	323.408	562.387
	4.424.082	**7.813.297**
5-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi	1.306.564	2.249.625
oltre 12 mesi	5.082.744	6.102.670
	6.389.308	**8.352.295**
5-quater) Verso altri		
entro 12 mesi	3.442.612	3.388.920
oltre 12 mesi	0	0
	3.442.612	**3.388.920**
TOTALE CREDITI	**48.990.980**	**50.698.092**
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	67.498	13.082
6) Altri titoli	0	0
7) Disponibilità liquide sottoposte a vincoli	1.016.736	0
	1.084.234	**13.082**
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	79.509.527	45.197.723
2) Assegni	1.016.490	1.095.577
3) Denaro e valori in cassa	18.974	16.278
	80.544.991	**46.309.578**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**282.619.391**	**251.327.234**
D) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	2.458.931	2.047.444
Totale ratei e risconti	**2.458.931**	**2.047.444**
TOTALE ATTIVO	**488.593.396**	**459.420.819**

STATO PATRIMONIALE (dati in Euro)	**Dicembre 2016**	**Dicembre 2015**
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) CAPITALE	19.685.556	19.685.556
II) RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI	0	0
III) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	41.140	41.140
IV) RISERVA LEGALE	3.937.111	3.937.111
V) RISERVE STATUTARIE	0	0
VI) ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE	79.109.523	68.728.771
VII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
VIII) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	20.692.745	13.720.305
IX) RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**123.466.075**	**106.112.883**
X) CAPITALE E RISERVE DI TERZI	386.458	355.881
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**123.852.533**	**106.468.764**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi sim.	0	0
2) Per imposte	5.291.122	5.392.905
3) Strumenti finanziari drivati passivi	234.677	204.281
4) Altri	1.572.305	4.024.278
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**7.098.104**	**9.621.464**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	**6.062.699**	**6.271.782**
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	55.000.000	55.000.000
	55.000.000	**55.000.000**
2) Obbligazioni convertibili		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	**0**
3) Debiti v/soci per finanziamenti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	**0**
4) Debiti verso banche		
entro 12 mesi	47.755.702	48.397.771
oltre 12 mesi	117.268.881	105.033.033
	165.024.583	**153.430.804**
5) Debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	1.715.665	1.715.665
	1.715.665	**1.715.665**
6) Acconti		
entro 12 mesi	12.136.109	7.397.098
oltre 12 mesi	0	0
	12.136.109	**7.397.098**
7) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	72.252.146	71.563.505
oltre 12 mesi	14.428.033	15.938.463
	86.680.179	**87.501.968**
8) Deb.rappres.da titoli di credito		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	**0**
9) Deb.verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	**0**

STATO PATRIMONIALE (dati in Euro)	**Dicembre 2016**	**Dicembre 2015**
PASSIVO		
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi	14.780	0
oltre 12 mesi	0	0
	14.780	**0**
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi	2.903.825	8.077.552
oltre 12 mesi	0	0
	2.903.825	**8.077.552**
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	1.137.466	323.702
oltre 12 mesi	0	0
	1.137.466	**323.702**
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	3.723.969	3.855.189
oltre 12 mesi	0	0
	3.723.969	**3.855.189**
13) Deb.v/istituti di previdenza e sicurez.soc.		
entro 12 mesi	2.852.352	2.894.120
oltre 12 mesi	0	0
	2.852.352	**2.894.120**
14) Verso altri creditori		
entro 12 mesi	8.942.184	9.033.119
oltre 12 mesi	516	6.843.534
	8.942.700	**15.876.653**
TOTALE DEBITI	**340.131.628**	**336.072.751**
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	11.448.432	986.058
TOTALE RATEI E RISCONTI	**11.448.432**	**986.058**
TOTALE PASSIVO	**488.593.396**	**459.420.819**

STATO PATRIMONIALE (dati in Euro)	**Dicembre 2016**	**Dicembre 2015**
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	482.610.154	499.126.523
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVOR., SEMILAV. E FINITI	(1.964.458)	(3.651.755)
3) VARIAZIONE DEI LAV. IN CORSO SU ORDIN.	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOB.PER LAVORI INTERNI	873.670	2.248.041
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- contributi in conto esercizio	311.965	837.171
- altri ricavi e proventi	3.029.963	5.915.830
	3.341.928	**6.753.001**
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**484.861.294**	**504.475.810**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	(238.474.817)	(250.983.849)
7) PER SERVIZI	(83.649.198)	(90.377.420)
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(6.615.014)	(6.723.819)
9) PER IL PERSONALE		
a) salari e stipendi	(73.945.230)	(76.264.312)
b) oneri sociali	(14.198.588)	(14.514.642)
c) trattamento di fine rapporto	(2.435.480)	(2.377.540)
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	(439.541)	(918.495)
	(91.018.839)	**(94.074.989)**
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) ammortamento delle immobil.immateriali	(3.481.976)	(3.054.660)
b) ammortamento delle immobil.materiali	(21.651.360)	(26.087.016)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(523.827)	(1.000.000)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(544.396)	(394.507)
	(26.201.559)	**(30.536.183)**
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	(176.277)	7.015.322
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(50.274)	(59.673)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	(8.070)	(631.940)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(2.144.603)	(2.196.703)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(448.338.651)**	**(468.569.255)**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**36.522.643**	**35.906.556**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
- in imprese controllate	0	0
- in imprese collegate	0	0
- in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	36.814	33.486
- in altre imprese	0	1.000
	36.814	**34.486**
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso controllanti	457.975	540.317
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.479	0
- verso altri	0	0
	473.454	**540.317**
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	**0**	**6.016**
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
- altri	133.237	232.217
	133.237	**232.217**

STATO PATRIMONIALE (dati in Euro)	**Dicembre 2016**	**Dicembre 2015**
CONTO ECONOMICO		
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso controllanti	0	0
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	(173.528)
- verso altri	(10.103.866)	(14.122.349)
	(10.103.866)	**(14.295.877)**
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	1.518.334	(250.423)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(7.942.027)**	**(13.733.264)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) strumenti finanziari derivati	111.804	0
	111.804	**0**
19) SVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni soc. Gruppo	(1.203.815)	(595.925)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) strumenti finanziari derivati	(87.577)	0
	(1.291.392)	**(595.925)**
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA FINANZIARIE	**(1.179.588)**	**(595.925)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**27.401.028**	**21.577.367**
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI E DIFFERITE		
- correnti	(5.371.275)	(8.890.158)
- differite	(1.230.490)	1.081.318
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	**(6.601.765)**	**(7.808.840)**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	**20.799.263**	**13.768.527**
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	106.518	48.222
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	**20.692.745**	**13.720.305**

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile d'esercizio	20.799.265	13.768.528
Imposte sul reddito	6.601.868	7.808.840
Interessi passivi (Interessi attivi)	7.942.026	13.063.087
(Plusvalenze)/ Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(195.565)	(3.084.139)
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**35.147.594**	**31.556.316**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*28.830.974*	*32.115.141*
Accantonamenti ai fondi	2.493.823	2.377.540
Ammortamenti	25.133.336	29.141.676
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.203.815	595.925
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**63.978.568**	**63.671.457**
Variazioni del capitale circolante netto	*8.818.690*	*(29.365.440)*
Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.307.297	(7.073.663)
Incremento/(decremento) debiti verso fornitori	(821.790)	(13.791.525)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.377.209)	1.481.257
Incremento/(decremento) debiti verso soci e società controllanti	(5.173.726)	(4.433.817)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	10.462.379	(1.300.180)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(411.485)	(646.920)
Altre variazioni del capitale circolante netto	5.833.224	(3.600.592)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**72.797.258**	**34.306.017**
Altre rettifiche	*(22.009.102)*	*(18.234.673)*
Interessi incassati/(pagati)	(7.942.026)	(13.063.087)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.890.158)	(3.669.821)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(5.176.918)	(1.501.765)
4. Flusso finanziario dopo le rettifiche	**50.788.156**	**16.071.344**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**50.788.156**	**16.071.344**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(19.457.611)	(4.427.168)
(Investimenti)	(38.355.163)	(14.449.111)
Svalutazioni	500.000	1.000.000
Variazione area di consolidamento	17.113.433	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.284.119	9.021.943
Immobilizzazioni immateriali	(2.658.578)	(3.223.060)
(Investimenti)	(2.704.888)	(3.820.356)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	597.296
Variazione area di consolidamento	46.310	
Immobilizzazioni finanziarie	(752.323)	750.000
(Investimenti)	(752.944)	(250.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	1.000.000
Variazione area di consolidamento	621	
Effetto delle differenze cambio sulle immobilizzazoni materiali e immateriali	(42.224)	(4.057.485)
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	(735.613)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(23.646.350)**	**(10.957.713)**

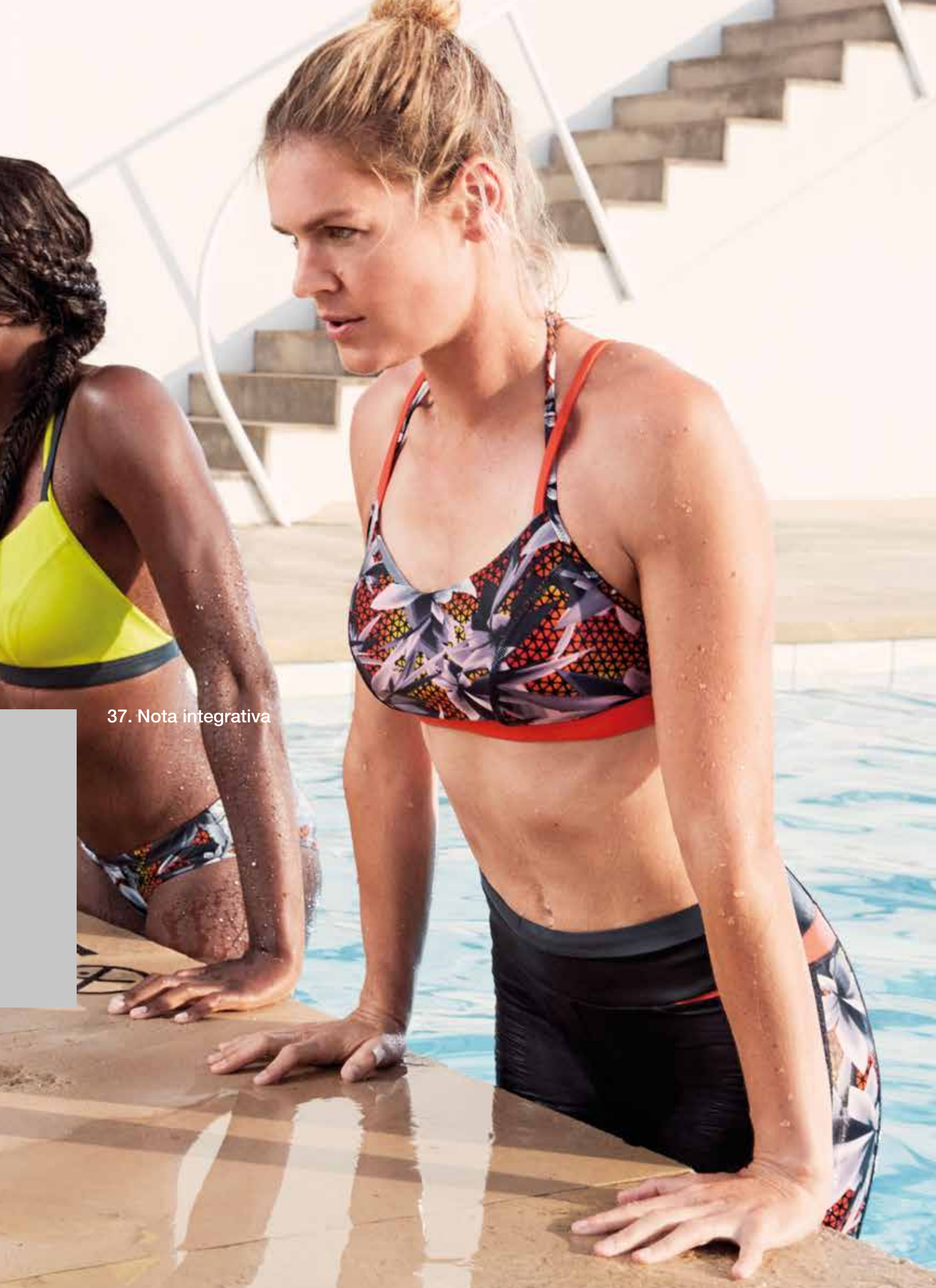
RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2016	2015
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	12.217.257	80.513.683
Obbligazioni	0	55.000.000
Finanziamenti e trasferimento a breve finanziamenti bancari	(51.684.612)	(49.848.489)
Accensione finanziamenti bancari	67.200.000	130.800.000
Rimborso finanziamenti	0	(56.687.895)
Strumenti finanziari derivati	(54.416)	
Differenze cambio su finanziamenti	303.131	1.830.174
Variazione area di consolidamento	(3.582.671)	
(Incremento) / Decremento crediti finanziari v/ società controllanti	(457.975)	(540.317)
(Incremento) / Decremento crediti finanziari v/ altri	464.824	27.578
Variazione area di consolidamento	11.910	
Effetto delle differenze cambio sui finanziamenti verso altri	17.066	(67.368)
Mezzi propri	(3.415.496)	741.503
Distriuzione dividendi	(3.100.000)	(1.600.000)
Altre variazioni riserve	(70.000)	(79.508)
Altre variazioni nelle riserve per effetto della variazione dell'area di consolidamento	(84.624)	0
Effetto netto delle differenze di conversione	(160.872)	2.421.011
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)	**8.801.761**	**81.255.186**
	35.943.567	86.368.817
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**35.943.567**	**86.368.817**
Cassa e banche iniziali (*)	(2.137.541)	(88.506.358)
Cassa e banche finali (*)	**33.806.026**	**(2.137.541)**

(*) somma delle disponibilità liquide, degli altri titoli dell'attivo circolante e dei debiti verso banche entro 12 mesi

NTF

(filo per abbigliamento)

Il filo tessile per abbigliamento
può avere molteplici applicazioni,
dai capi sportivi, all'intimo,
ai costumi da bagno.
I brand di punta del gruppo
in questo settore sono:
Dryarn® ed ECONYL®



37. Nota integrativa

Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (preparati secondo gli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, ed include i bilanci della Aquafil S.p.A., società Capogruppo, e di tutte le società italiane ed estere dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dalle Assemblee dei Soci delle singole Società e per alcune società predisposti dagli Amministratori per l'approvazione da parte delle Assemblee dei Soci, opportunamente rettificati ove necessario, per adeguarli ai criteri di valutazione della Capogruppo.

I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla data del 31.12.2016, data di chiusura d'esercizio della Capogruppo.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91, da altre disposizioni del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto attine ai rapporti con le società controllate e con le altre società correlate appartenenti al Gruppo Aquafin Holding S.p.A. ed alla descrizione dell'attività svolta dalle società appartenenti al Gruppo Aquafil, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

EVENTI OCCORSI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2017, la controllata Borgolon S.p.A. ha deciso la cessione ad un socio terzo dell'intera partecipazione detenuta nella società XLAnce Fibre Italia S.r.l. al prezzo complessivo di € 1,1 milioni. Nel conto economico è stata recepita conseguentemente la svalutazione del valore della partecipazione alla data del 31.12.2016 per l'adeguamento del valore di carico della partecipazione a tale ammontare. Nel contesto di tale operazione la società XLAnce Fibre Italia S.r.l. ha acquistato da Borgolon S.p.A. gli impianti e le attrezzature relative al processo di filatura XLA® ad un valore che non ha comportato minusvalenze per Borgolon S.p.A. al fine di proseguire la produzione industriale e l'ulteriore sviluppo tecnologico di tale fibra con continuità rispetto a quanto eseguito fino ad oggi da Borgolon S.p.A.. È stata definita con il proprietario dell'immobile di Varallo Pombia la chiusura del contratto di affitto dello stesso, senza dover incorrere in penali contrattuali, mentre XLAnce Fibre Italia S.r.l.. ha concordato la stipulazione di un nuovo contratto di locazione immobiliare funzionale alla prosecuzione delle attività produttive della fibra XLA®.
Nei primi mesi del nuovo esercizio è stato, inoltre, comunicato alle Organizzazioni Sindacali, oltre alla citata cessione della partecipazione in XLAnce Fibre Italia S.r.l. e la conseguente cessazione delle attività di filatura XLA® da parte di Borgolon S.p.A., anche la decisione di procedere con la cessazione delle rimanenti attività produttive di filatura NTF nel sito, a causa della strutturale mancanza di economicità delle attività svolte a Varallo Pombia rispetto alle condizioni competitive della concorrenza di settore. Sono in corso le trattative con le OO.SS. per la definizione delle modalità di chiusura delle attività produttive, con l'obiettivo di concertare le modalità e tempi di uscita dei dipendenti nell'ambito di quanto consentito dall'attuale normativa e dagli ammortizzatori sociali esistenti. Le produzioni cessanti nel sito di Varallo Pombia saranno realizzate nell'impianto sloveno di AquafilSLO, che dispone di capacità produttiva e struttura organizzativa ben più ampia ed in grado di assorbire integralmente tali volumi produttivi, a condizioni di economicità competitive con i principali concorrenti del settore.
Pur nel contesto di una annunciata cessazione delle attività, gli Amministratori della partecipata hanno ritenuto coerente continuare ad adottare i criteri di valutazione di un bilancio in continuità aziendale in quanto il valore contabile degli assets societari risultano recuperabili. In particolare:

- gli impianti e macchinari, che si prevede saranno, come descritto precedentemente, alla ex partecipata XLance Fibre Italia S.r.l. senza registrare minusvalenze;
- i crediti finanziari verso società del Gruppo, che verranno incassati al loro valore nominale o assegnati al Socio unico in sede di liquidazione;
- le rimanenze di magazzino, si prevede saranno cedute alla società del Gruppo AquafilSLO in base ai valori iscritti in bilancio;
- i crediti commerciali, sono stati già parzialmente incassati e non vi sono previsioni di realizzo inferiori ai valori iscritti in bilancio.

PREMESSA

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.
Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Gli effetti dei cambiamenti sono stati rilevati dalla Società, in accordo con l'OIC 29, sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1 gennaio 2015. La Società pertanto ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 29 aprile 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.
La successiva nota "Effetti contabili della Riforma Contabile" illustra per ciascuna riga di conto economico e stato patrimoniale gli impatti della riforma.

Effetti contabili della Riforma Contabile

Si precisa che l'applicazione delle nuove disposizioni previste dal D.Lgs 139/2015 e dei nuovi principi OIC ha comportato, al fine di garantire la comparabilità e ai sensi dell'art. 2423-ter quinto comma del Codice Civile, la riclassifica dei seguenti saldi del bilancio comparativo 2015:

Voce di bilancio 2015		Voce di bilancio comparativo 2015	
Proventi straordinari	(3.456.491)		
Oneri straordinari	6.448.532	3.077.191	Altri ricavi e proventi
		(438.541)	Variazione rimanenze pordotti finiti
		(495.915)	Costi per servizi
		(918.495)	Altri costi per il personale
		(1.000.000)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni
		(212.125)	Oneri diversi di gestione
		1.000	Proventi da partecipazioni
		(32.025)	Proventi finanziari diversi dai precedenti
		(639.152)	Interessi e oneri finanziari
		(2.333.978)	Imposte relative a esercizi precedenti
Totale riclassifica	**2.992.040**	**(2.992.040)**	

Si evidenzia inoltre che a seguito dell'uscita dal perimetro di consolidamento di Aquaspace, come commentato nella Relazione sulla Gestione, i relativi rapporti di debito e credito, relativamente al bilancio comparativo 2015, sono stati riclassificiati dalle voci "crediti verso controllate" e "debiti verso controllate", rispettivamente nelle nuove voci "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" e "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Relativamente agli impatti con effetti sul Patrimonio Netto si veda la seguente tabella che riporta gli effetti della contabilizzazione dei contratti derivati IRS al 31.12.15 ed al 31.12.16.

(importi in Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Strumenti finanziari derivati attivi	67.498	13.082
Strumenti finanziari derivati passivi	- 213.343	- 154.933
Crediti per imposte anticipate nette	35.003	34.044
EFFETTO COMPLESSIVO SUL PATRIMONIO NETTO	**- 110.843**	**- 107.807**

L'impatto sul Patrimonio Netto al 31.12.15 è stato iscritto nella voce Altre Riserve. Relativamente all'impatto di tali contratti derivati nel bilancio 2016 si veda quanto commentato successivamente nel paragrafo "Trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati".

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotti nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31.12.2016, oltre alla capogruppo Aquafil S.p.A., sono le seguenti (valori convertiti ai cambi del 31/12/2016):

SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE

Denominazione e sede della società	Capitale sociale al 31.12.2016	% di partecip. diretta	Ulteriore partecipazione indiretta tramite:	% di partecip. indiretta	% di partecip. totale	% di diritto di voto
Aquafil S.p.A., Via Linfano, 9 - Arco (TN)	19.685.556	100,00%			100,00%	100,00%
Tessilquattro S.p.A., Via Linfano, 9 - Arco (TN)	3.380.000	100,00%			100,00%	100,00%
Aquafil USA Inc., 1 Aquafil Drive, Cartersville - Georgia GA (USA)	5.313.576	100,00%			100,00%	100,00%
Aquafil CRO d.o.o., Milana Prpiča 114 - 49243 Oroslavje (Croazia)	9.368.544	100,00%			100,00%	100,00%
Aquafil Engineering G.m.b.H., Duester haupt strasse, 13 - Berlino (Germania)	255.646	90,00%			90,00%	90,00%
Aquafil Tekstil San. Ve Ticaret A.S. - Orucreis Mah, Giykoop Vadi Cad. No: 108 D 280 Esenler-Istanbul (Turchia)	626.745	99,99%			99,99%	99,99%
Aquafil Asia Pacific Co. Ltd - 300/31 Moo 1 Eastern Seaboard Insustrial Estate-Rayong (Thailand)	1.343.415	99,99%			99,99%	99,99%
Aquafil Benelux-France B.V.B.A.- Evolis 102 - 8530 Harelbeke (Belgio)	20.000	99,90%	Tessilquattro	0,10%	100,00%	100,00%
Aquafil Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd - No 338 North Changsheng Road, Jiaxing 314033 - RPC	18.976.532	100,00%			100,00%	100,00%
Aquafil UK Ltd -Mill Road - Kilbirnie – Ayrshire – Scotland - KA25 7DZ	2.189.847	100,00%			100,00%	100,00%
Aqualeuna G.m.b.H. - Am Haupttor – Bau 3116 - 06237 Leuna (DE)	2.325.000	100,00%			100,00%	100,00%
Borgolon S.p.A. Strada Statale 32 "Ticinese" nr. 12 - Varallo Pombia (NO)	7.590.000	100,00%			100,00%	100,00%
Cenon Sro - M.R. Stefanika 71 - Zilina (Slovacchia)	26.472.681	100,00%			100,00%	100,00%
AquafilSlo d.o.o., Letaliska Cesta, 15 - Ljubljana (Slovenia)	50.135.728	100,00%			100,00%	100,00%

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La società Xlance Fibre S.r.l., Via Linfano n° 9, 38062 Arco (TN), con capitale sociale di € 100.000.= partecipata al 50% dalla controllata Borgolon S.p.A., è iscritta in bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto. L'intera quota detenuta nella società è stata ceduta a terzi in febbraio 2017.

Nell'anno 2016 sono intervenute le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- **Aquafil UK L.t.d.**
  Aquafil S.p.A. ha aumentato la propria partecipazione nella società per GBP 1.000.000.= mediante utilizzo di parte del finanziamento in essere con la società controllata. Per effetto di tale operazione il capitale sociale ammonta a GBP 1.750.000.= ed è composto da 1.750.000.= azioni da 1 GBP cadauna.
- **AquafilSlo d.o.o..**
  La società slovena Julon d.o.o. nel mese di aprile 2016 ha cambiato denominazione sociale in AquafilSlo d.o.o..
  AquafilSlo d.o.o. ha distributito a fine esercizio un dividendo pari ad € 37 milioni alla società controllante Aquafil S.p.A. la quale, contestualmente, ha deliberato l'aumento di capitale sociale di AquafilSlo di pari importo portando il capitale sociale da € 13.135.727,67.= a € 50.135.727,67.=.
- **Cenon S.r.o.**
  Aquafil S.p.A. ha acquisto lo 0,36% della quota societaria di Cenon S.r.o. detenuta dal socio di minoranza per un valore pari a € 2.430.=. Per effetto di tale operazione Aquafil ora detiene il 100% del capitale sociale della società.

- **Aquafil India**
  Nel corso dell'esercizio è stata costituita la società di diritto indiano denominata Aquafil India Private Limited con sede a New Delhi, avente come scopo sociale la produzione e commercializzazione di fibre sintetiche, in particolare NTF, per il mercato indiano. La società ha un capitale sociale iniziale di 85.320 rupie indiane posseduto per il 99,97% da Aquafil S.p.A. e per lo 0,3% da soci locali.

  Nel bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del c.c..

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento applicati sono quelli di seguito esposti.

METODOLOGIE DI CONSOLIDAMENTO

Consolidamento integrale
Il consolidamento dei bilanci delle società controllate, elencate nella tabella precedente, è effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale. Tale metodo prevede l'assunzione dell'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni consolidate (detenute dalla Capogruppo e da altre società oggetto di consolidamento) a fronte del relativo patrimonio netto di spettanza e l'attribuzione delle quote del patrimonio netto e del risultato netto di competenza agli azionisti terzi. Tali poste sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato.
La differenza tra il costo di acquisto e la quota del patrimonio netto delle società acquisite nell'esercizio, ove possibile, viene imputata a specifiche voci dell'attivo e del passivo delle società partecipate. La parte residua non imputabile, se positiva, è iscritta nell'attivo del bilancio consolidato alla voce "Differenza da consolidamento" ed è ammortizzata in 5 anni, mentre se negativa viene iscritta nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva da consolidamento", inclusa nella voce "Altre riserve", oppure, quando il minor prezzo pagato sia dovuto ad una previsione di risultati sfavorevoli, alla voce "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".
Le partite di debito e credito, di costi e ricavi e gli utili e le perdite non realizzati intercorsi tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati. Relativamente alla ex controllata Aquaspace S.p.A., considerando le eccessive implicazione operative per un consolidamento fino al 30 settembre 2016, si è optato per il deconsolidamento a partire dall'1 gennaio 2016; ciò ha comportato l'esposizione nel bilancio consolidato 2016 di circa € 7,1 milionidi ricavi e di circa pari importo di costi e magazzino non elisi.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto
Il consolidamento del bilancio della società collegata, in precedenza elencata nella descrizione dell'area di consolidamento, è effettuato secondo il metodo del patrimonio netto che rappresenta un metodo di consolidamento "sintetico" che allinea il valore della partecipazione alla quota parte del patrimonio netto della partecipata rilevando l'effetto annuale in un'unica riga di conto economico

Conversione in Euro dei bilanci delle società partecipate estere
La conversione in Euro dei bilanci delle società partecipate estere oggetto di consolidamento viene effettuata applicando alle voci dell'attivo e del passivo i cambi correnti alla data di bilancio ed alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le voci di patrimonio netto, sia quello di patrimonio netto iniziale che le successive variazioni incluso il risultato di esercizio, sono iscritte ai cambi storici, ossia ai cambi in essere alla data in cui l'operazione ha interessato il patrimonio netto. La differenza del valore così ottenuto e quello derivante dalla traduzione delle stesse voci al cambio corrente è iscritta in un'apposita voce del patrimonio netto stesso.

I cambi applicati nella conversione sono i seguenti:

	Dicembre 2016 Tasso di fine periodo	2016 Tasso medio
Dollaro USA	1,05410	1,10690
Kuna croata	7,55970	7,53329
Yuan Cinese	7,32020	7,35222
Lira Turca	3,70720	3,34325
Baht	37,72600	39,04284
Sterlina Inglese	0,85618	0,81948

PRINCIPI CONTABILI

In aderenza alle disposizioni di legge vigenti si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis cod. civ.:
a. la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
b. sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
c. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
d. si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
e. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota integrativa, è stato redatto in conformità alle disposizioni previste in materia di bilancio consolidato dal D.Lgs n°127 del 9 aprile 1991 interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dall'International Accounting Standards Committee (IASC) recepiti in Italia dalla Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob).

I bilanci delle società ricomprese nell'area di consolidamento ed utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle Assemblee dei Soci delle singole società opportunamente rettificati, ove necessario, per adeguarli ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. ed ai principi contabili italiani adottati dalla Capogruppo.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono quelli di seguito esposti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura a partire da quanto sono pronte per l'uso.
I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti in bilancio previo consenso del Collegio Sindacale. La differenza di consolidamento viene ammortizzata in 5 anni.
I diritti di brevetto industriale sono ammortizzati in 10 anni.
Le concessioni, Licenze e Marchi sono ammortizzati in 10 anni.
Le altre immobilizzazioni sono ammortizzate in base alla durata dei contratti ai quali si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei relativi ammortamenti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario. I saldi attivi di tali rivalutazioni, al netto delle eventuali imposte pagate, sono iscritti tra le riserve incluse nel patrimonio netto e su di essi non sono state stanziate ulteriori imposte in quanto non si prevedono operazioni che comportino la loro tassazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.
Il valore di alcuni terreni e fabbricati e di alcuni impianti e macchinari riferibili a talune società consolidate ha recepito inoltre la parziale allocazione del plusvalore pagato per l'acquisizione di tali società.
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.
Le spese di manutenzione ordinaria aventi la funzione del mantenimento in efficienza delle immobilizzazioni materiali per garantire la vita utile prevista e la capacità produttiva originaria, sono imputate integralmente al conto economico.
È da rilevare che per alcune macchine della società Borgolon S.p.A., aventi caratteristiche di produzione particolari, la vita utile stimata è superiore rispetto alle altre macchine della stessa società e delle altre società appartenenti al settore tessile.
I terreni, le immobilizzazioni in corso e gli acconti non sono ammortizzati.
I beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali al valore originario di acquisto con contestuale rilevazione nel passivo del corrispondente debito finanziario verso le società di leasing. Gli ammortamenti su tali beni sono calcolati sulla vita utile economica analogamente a quanto effettuato per le altre immobilizzazioni materiali.

In dettaglio, le aliquote utilizzate per ammortizzare i cespiti sono le seguenti e sono invariate rispetto al precedente esercizio:

Descrizione cespite	Aliquote
1. Fabbricati e costruzioni leggere	3% - 6% - 10%
2. Impianti generici e macchinario	7,5% - 10% -12,5% - 14% - 15%
3. Attrezzature industriali e commerciali	12,5% - 25 % - 40%
4. Altri beni:	
4.1. Automezzi	25%
4.2. Mezzi di trasporto interno	20%
4.3. Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12% - 20%
4.4. Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Beni in leasing
Al fine di fornire una migliore informativa sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo, i beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono stati contabilizzati con il metodo finanziario, che prevede l'esposizione tra le immobilizzazioni materiali a valore originario di acquisto, con contestuale rilevazione nel passivo del corrispondente debito finanziario verso le società di leasing. Gli ammortamenti sono calcolati sulla vita utile economica di tali beni.

Svalutazione per perdite durevoli di valore
A ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, come previsto dall'OIC 9. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, si considerano, come minimo, i seguenti indicatori:

- il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con ii passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- nel corso dell'esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso di un'attività e riducano ii valore equo;
- il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro valore equo stimato della società (una tale stima sarà effettuata, per esempio, in relazione alla vendita potenziale di tutta la società o parte di essa);
- l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società, oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

Si conferma come non emerga nessun indicatore di potenziale perdita di valore alla data di redazione del presente bilancio.

Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni
Le partecipazioni in società non consolidate dove la Capogruppo esercita un'influenza significativa sono valutate con il metodo del patrimonio netto, fatta eccezione per le eventuali partecipazioni in società di recente costituzione e/o non operative, che risultano iscritte al costo, ridotto in caso di perdite permanenti di valore. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Le partecipazioni classificate in tale categoria sono valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato o il valore presumibile di realizzo.
Tale voce accoglie inoltre le disponibilità liquide che sono soggette a vincoli.

Rimanenze
Le rimanenze di magazzino, rappresentate da beni fungibili, sono valutate applicando il criterio del minor valore fra il costo e valore corrente (mercato e/o rimpiazzo).
I singoli codici componenti le rimanenze di magazzino sono valutati con il metodo del costo medio ponderato di esercizio.
Per la valutazione dei semilavorati e prodotti finiti sono stati inclusi anche i costi diretti ed indiretti di trasformazione. I prodotti finiti includono parte delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione in quanto lo stadio di lavorazione raggiunto da questi ultimi ne rende parzialmente disponibile la collocazione in via autonoma sul mercato.
I materiali sussidiari sono valutati al costo medio ponderato storico.
Si è proceduto ad eliminazioni di utili o perdite conseguenti ad operazioni tra le società incluse nel consolidamento, relative a valori compresi nelle rimanenze.

Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)
I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2016 i crediti già in essere al 31 Dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.
È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.
Si evidenzia che, ai sensi del 2423 comma 4, il metodo del costo ammortizzato non viene applicato nel caso in cui gli effetti risultano irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari, depositi postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore normalmente coincide col valore nominale; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale; le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti
Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica.

Fondi rischi ed oneri
I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali vigenti in Italia.
Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Dal primo gennaio 2007 le quote di trattamento di fine rapporto maturate sono devolute ai fondi di previdenza.

Debiti
I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.
Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.
Si evidenzia che, ai sensi del 2423 comma 4, il metodo del costo ammortizzato non viene applicato nel caso in cui gli effetti risultano irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta.

Impegni, rischi e garanzie
I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Costi e ricavi
Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione della prestazione. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti. I ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alle competenze temporali.

Imposte sul reddito dell'esercizio
Le imposte sul reddito sono state determinate in base ad una prudente applicazione della normativa vigente.
Sono state contabilizzate imposte anticipate ed imposte differite passive in relazione a differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e a passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle medesime attività e passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono stanziate se e in quanto sussistano ragionevoli possibilità di recupero delle stesse.

Le operazioni infragruppo
Nel quadro dell'azione volta a cogliere le massime sinergie fra le società del gruppo, tanto sul piano organizzativo, produttivo e distributivo, la società intrattiene rapporti organizzativi, commerciali, finanziari e di prestazione di servizi con le società del gruppo.
Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.
Si specifica che tutti i rapporti di credito e di debito /costi e ricavi rilevanti nel periodo tra le società appartenenti al Gruppo sono stati adeguatamente elisi in occasione della predisposizione del bilancio consolidato.

ALTRE INFORMAZIONI

CONSOLIDATO FISCALE

Si segnala che la società ha rinnovato l'adesione alla procedura di tassazione di gruppo secondo l'opzione esercitata da Aquafin Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R..
- a valere per il triennio 2016-2018 per Aquafil S.p.A. e Tessilquattro S.p.A.
- a valere per il triennio 2015-2017 per Borgolon S.p.A..

Oltre alle società sopra citate dal 2014 aderiscono al consolidato fiscale anche la controllante Aquafin Capital S.p.A. e la società correlata Aquafil Power S.rl. e Aquaspace S.p.A.
Nella redazione del bilancio si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivanti dal "consolidato fiscale" e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi di fine esercizio e le eventuali plus/minusvalenze non realizzate sono registrate a conto economico. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA DELL'ARTICOLO 29 DEL D.LGS. 127/91

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91. Si faccia comunque riferimento a quanto commentato nel precedente paragrafo "Effetti contabili della Riforma Contabile".

ACCORDI EX ART. 2427 1° C. 22-TER C.C.

A norma dell'art. 2427 primo comma, punto 22-ter) del CC si specifica che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e benefici siano da ritenersi significativi per la società e la cui indicazione possa ritenersi significativa per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

RAPPRESENTAZIONE DEI VALORI

Gli importi inclusi nella presente Nota Integrativa sono esposti, se non diversamente specificato, in Euro.

Commenti alle principali voci dell'attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono descritte negli appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Le immobilizzazioni finanziarie sono commentate nel rispettivo paragrafo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	1) Costi di Impianto e di Ampliamento	3) Diritti di Brevetto e Ut.Opere Ingegno	4) Concess. Licenze Marchi e Diritti Simili	6) Immobilizza-zioni in Corso e Acconti	7) Altre Im-mobilizzazioni Immateriali	Differenza da Consolida-mento	Totale
Esercizio precedente							
Valore Lordo	516.290	4.703.263	5.387.288	1.472.727	19.976.712	9.459.004	41.515.284
Fondo Ammortamento	195.341	2.599.096	4.626.121	0	13.716.667	9.398.066	30.535.292
Totale esercizio precedente	**320.949**	**2.104.167**	**761.167**	**1.472.727**	**6.260.045**	**60.938**	**10.979.993**
Incrementi	26.359	0	145.389	324.647	1.798.232	0	2.294.627
Decrementi	0	0	(46.557)	0	(205.984)	0	(252.541)
Riclassifiche	209.129	0	71.475	(650.764)	602.285	0	232.125
Svalutazioni	0	0	(155.066)	0	0	0	(155.066)
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	(82.290)	0	(82.290)
Differenza cambio	(20.831)	0	4.257	0	(16.094)	0	(32.668)
Totale costo storico esercizio in corso	**730.946**	**4.703.263**	**5.406.786**	**1.146.610**	**22.484.828**	**9.459.004**	**43.931.438**
Fondo ammortamento 1.1	195.341	2.599.096	4.626.121	0	13.716.667	9.398.066	30.535.292
Incrementi	36.032	450.000	319.672	0	2.645.873	30.400	3.481.976
Decrementi	0	0	(46.557)	0	0	0	(46.557)
Riclassifiche	20.913	0	3.850	0	3.086	0	27.849
Svalutazioni	0	0	(155.066)	0	0	0	(155.066)
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	(35.980)	0	(35.980)
Differenza cambio	(2.960)	0	3.908	0	(19.608)	0	(18.659)
Totale Fondo Ammortamento esercizio in corso	**249.326**	**3.049.096**	**4.751.928**	**0**	**16.310.038**	**9.428.466**	**33.788.855**
Valore Residuo Esercizio in corso	**481.620**	**1.654.167**	**654.858**	**1.146.610**	**6.174.790**	**30.538**	**10.142.583**

La voce Costi di impianto e di ampliamento comprende costi ritenuti di utilità pluriennale capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguarda prevalentemente licenze e know-how utilizzati nel progetto ECONYL®. Il piano di ammortamento è stato determinato in 5 anni.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprende il costo per l'acquisto dei programmi software acquistati da terzi.

La voce Altre Immobilizzazioni è prevalentemente relativa alla capitalizzazione di oneri sostenuti su fabbricati di proprietà di terzi; a ciò si aggiunge l'incremento dell'esercizio di € 1.798.232.=, costituito quasi totalmente da costi sostenuti da Aquafil S.p.A. per la capitalizzazione di spese di istruttoria, commissioni e altri oneri contrattuali per l'accensione di nuovi mutui e costi per la gestione di progetti ICT.
La riclassifica di € 252.541.= è prevalentemente relativa al giroconto da commesse patrimoniali iscritte in Aquafil S.p.A..

La voce Differenza da consolidamento, ancora in essere, di originari € 152.000.=, che al 31 dicembre 2016 ammonta a € 30.538.=, si riferisce alla differenza tra il costo di acquisto e la quota di patrimonio netto pari al 10% del capitale sociale della società Aqualeuna GmbH, acquisito nell'esercizio 2013. Tale differenza da consolidamento è ammortizzata secondo un piano di ammortamento a quote costanti in 5 esercizi e la quota di ammortamento dell'esercizio 2016 è pari a € 30.400.=.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Costo storico	94.697.790	366.257.518	9.178.405	7.168.874	7.064.843	484.367.430
Rivalutazioni	19.050.157	1.236.840	15.231	7.377	0	20.309.605
Fondo Amm.to (-)	44.441.659	280.360.010	9.185.703	4.876.780	0	338.864.152
Svalutazioni (-)	1.500.000	10.276.536	0	0	0	11.776.536
31/12/2015	**67.806.287**	**76.857.811**	**7.933**	**2.299.472**	**7.064.843**	**154.036.346**
Incrementi	167.474	19.156.028	617.585	436.927	17.903.808	38.281.822
Riclassifiche	119.246	2.230.707	1.619.827	20.820	(4.218.468)	(227.868)
Decrementi (-)	36.040	804.582	931	460.993	908.431	2.210.977
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (-)	2.735.288	17.597.104	724.515	594.452	0	21.651.359
Svalutazioni (-)	500.000	0	0	0	0	500.000
Variazione area di consolidamento	(11.677.668)	(5.222.360)	(94.381)	(67.968)	(51.059)	(17.113.436)
Altre variazioni	(48.693)	1.788.985	7.326	395.475	72.384	2.215.477
Totale variazioni	(14.710.969)	(448.326)	1.424.911	(270.191)	12.798.234	(1.206.341)
31/12/2016	**53.095.317**	**76.409.487**	**1.432.845**	**2.029.280**	**19.863.078**	**152.830.007**
Costo storico	78.005.276	374.445.453	10.950.973	6.965.541	19.863.077	490.230.320
Fondo Amm.to (-)	19.050.157	1.236.840	15.231	7.377	0	20.309.605
Fondo Amm.to (-)	41.960.114	288.996.271	9.533.360	4.943.638	0	345.433.383
Svalutazione (-)	2.000.000	10.276.536	0	0	0	12.276.536
31/12/2016	**53.095.317**	**76.409.487**	**1.432.845**	**2.029.280**	**19.863.078**	**152.830.007**

Le immobilizzazioni materiali relative alle società italiane incluse nell'area di consolidamento sono iscritte al costo storico di acquisizione incrementato per effetto delle leggi di rivalutazione monetaria previste; i saldi attivi di rivalutazione, al netto di eventuali imposte ove applicabili, sono stati iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a € 38.281.822, a fronte di dismissioni nette di € 1.088.554 e sono così composti:

- **Terreni e fabbricati**

  Incrementi: ammontano a € 167.474.= per migliorie sulle proprietà immobiliari esistenti delle varie società comprese nell'area di consolidamento.
  Svalutazioni: nell'esercizio è stata svalutata la parte immobiliare della società controllata Cenon S.r.o. per € 500.000.=. Dopo tale operazione il valore netto contabile dell'attivo immobilizzato relativo principalmente alla parte immobiliare risulta al 31 dicembre 2016 pari a € 1,4 milioni.

- **Impianti e macchinari, attrezzature, altri beni ed immobilizzazioni in corso**

  Incrementi: ammontano complessivamente ad € 38.114.348.=. In dettaglio sono i seguenti:
  a. Aquafil S.p.A.: l'incremento complessivo è di € 4,3 milioni di cui € 1,5 milioni alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti". Gli investimenti sono da attribuire prevalentemente a migliorie sugli impianti esistenti;
  b. Tessilquattro S.p.A.: l'incremento complessivo di € 10,1 milioni sono relativi prevalentemente all'acquisto delle attività produttive del ciclo di tintoria fibre BCF dalla ex società controllata Aquaspace S.p.A.;
  c. Aquafil USA Inc.: l'incremento complessivo è di € 2,3 milioni per migliorie sugli impianti esistenti;
  d. Aquafil Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd.: l'incremento è pari ad € 4,7 milioni deriva dall'acquisto ed installazione di nuove linee di filatura BCF oltre che a migliorie su impianti esistenti del sito di Jiaxing;
  e. AquafiCRO d.o.o.: l'incremento è pari ad 0,6 milioni dovuti all'ampliamento dell'impianto di testurizzazione;
  f. Aqualeuna GmbH.: l'incremento complessivo è pari ad € 1,4 milioni per l'acquisto di nuovi torcitoi e il revamping di una linea di filatura;
  g. AquafilSLO d.o.o.: l'incremento complessivo ammonta a € 15,5 milioni dovuti ad interventi e migliorie su tutti gli impianti ed in particolare sull'impianto ECONYL®, all'acquisto di nuove linee POY ed all'acquisto di una nuova tecnologia relativa alla produzione di filo antistatico.

Riclassifiche: sono riferite alla riallocazione dalle "Immobilizzazioni in corso e acconti" alle altre voci per beni entrati in funzione nell'esercizio.

Variazione area di consolidamento: nell'esercizio è uscita dal perimetro di consolidamento la società Aquaspace S.p.A., la cui proprietà è stata ceduta da Tessilquattro S.p.A. ad Aquafin Holding S.p.A.. Tessilquattro S.p.A. ha acquistato da Aquaspace S.p.A. l'attività di tintoria di fibre sintetiche BCF, che pertanto rimangono nell'ambito delle attività del core business BCF.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

a) Partecipazioni in imprese controllate

Nel corso dell'esercizio è stata costituita una società di diritto indiano denominata Aquafil India Private Limited con sede a New Delhi, avente come scopo sociale la produzione e commercializzazione di fibre sintetiche, in particolare NTF, per il mercato indiano. La società ha un capitale sociale iniziale di 85.320.= rupie indiane posseduto per il 99,97% da Aquafil S.p.A. e per il 0,03% da soci locali. Il valore di tale partecipazione, consolidata al costo, è pari a € 1.200.=.

b) Partecipazioni in imprese collegate

Comprende esclusivamente la partecipazione di € 1.100.000.= iscritta in bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto della società Xlance Fibre Italia S.r.l., con sede legale in Arco, Via Linfano 9, posseduta da Borgolon S.p.A. al 50% del capitale sociale che ammonta ad € 100.000.=.

Nei primi mesi del 2017, Borgolon S.p.A. ha ceduto ad un socio terzo l'intera partecipazione detenuta nella società XLAnce Fibre Italia S.r.l. al prezzo complessivo di € 1,1 milioni. In conto economico è stata recepita conseguentemente la svalutazione del valore della partecipazione alla data del 31.12.2016 per l'adeguamento del valore di carico della partecipazione a tale ammontare.

d) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo per l'importo complessivo di € 1.689.504.= e sono le seguenti:

Denominazione e sede della società partecipata	Dicembre 2015	Dicembre 2016
Consorzio Nazionale Imballaggi, Via del Vecchio Po	804	725
Trentino Export S.c.a.r.l., Via Degaspari, 77 Tren	2.614	2.614
Banca Cooperativa del Carso	181	181
Confidi, Via Degasperi 77, Trento	4.648	4.132
Banca di Verona, Via Forte Tomba, Verona	10.650	10.650
Cassa Rurale Rovereto	103	77
RE Energy Capital Sicar	250.000	250.000
La Finanziaria Trentina	919.380	1.421.124
TOTALE	**1.188.381**	**1.689.504**

Crediti

Non risultano iscritti in bilancio crediti con durata residua superiore a 5 anni.

Crediti verso controllanti

La tabella riporta la movimentazione delle operazioni finanziarie.

	Dicembre 2015	Variazioni	Dicembre 2016
Aquafin Holding S.p.A.	37.034.032	457.975	37.492.007
TOTALE	**37.034.032**	**457.975**	**37.492.007**

La variazione si riferisce alla capitalizzazione degli interessi del periodo.
I crediti sono di natura finanziaria e sono fruttiferi di interessi attivi.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce comprende € 78.525.= per depositi cauzionali pagati da Tessilquattro S.p.A. ed Aquafil S.p.A. ad Aquaspace S.p.A. relativamente al contratto pluriennale di locazione in via del Garda 40 – Rovereto.

Crediti verso altri debitori

d2) I crediti "verso altri debitori" pari ad € 181.248.= sono prevalentemente da riferire a depositi cauzionali versati a fornitori e da finanziamenti di modico importo a dipendenti.
Non vi sono crediti di durata superiore ai 12 mesi, sorti durante l'esercizio, che richiedono l'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le giacenze al 31.12.2016 sono così formate:

Descrizione	Dicembre 2015	Variazione	Dicembre 2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	58.743.060	(857.771)	57.885.289
Prodotti finiti e merci	95.563.422	(2.147.418)	93.416.004
Rimanenze, acconti (versati)	0	697.893	697.893
TOTALE RIMANENZE	**154.306.482**	**(2.307.296)**	**151.999.186**

La voce accoglie un fondo svalutazione magazzino pari a € 575.370.= riferito ad articoli in giacenza di anni precedenti a lento rigiro.

CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono i seguenti:

	Dicembre 2015	Variazioni	Dicembre 2016	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Cred.v/Clienti	31.068.422	3.377.209	34.445.631	34.445.631	0
Cred. v/Impr. Controllate	723	(723)	0	0	0
Cred. v/Impr. Collegate	72.514	(72.358)	156	156	0
Cred.v/Impr.Controllanti	1.921	1.660	3.581	3.581	0
Cred.v/Impr controllo Contr.nti	0	285.610	285.610	285.610	0
Crediti Tributari	7.813.297	(3.389.216)	4.424.082	4.100.674	323.408
Crediti per imposte anticipate	8.352.295	(1.962.987)	6.389.308	1.306.564	5.082.744
Cred. v/altri	3.388.920	53.692	3.442.612	3.442.612	0
TOTALE	**50.698.092**	**(1.673.069)**	**48.990.980**	**43.584.828**	**5.406.152**

Il dettaglio per area geografica è il seguente:

	Italia	Europa	USA	Resto del Mondo	TOTALE
1) Crediti verso Clienti	4.632.191	11.833.572	3.784.437	14.195.431	34.445.631
3) Crediti v/Imprese Collegate	156	0	0	0	156
4) Crediti v/Imprese Controllanti	3.581	0	0	0	3.581
5) Crediti V/Imprese sotto controllo con.nti	285.610	0	0	0	285.610
5-bis) Crediti Tributari	1.362.721	2.642.283	3.079	377.222	4.385.305
5-ter) Crediti per imposte anticipate	4.017.581	1.947.980	(99.899)	523.646	6.389.308
5-quater) Crediti verso Altri Debitori	609.339	1.628.664	245.420	997.964	3.481.388
TOTALE	**10.911.179**	**18.052.499**	**3.933.037**	**16.094.263**	**48.990.980**

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti esigibili entro un anno sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita.

Al fine di tener conto di eventuali perdite su tali crediti, risulta iscritto un fondo rischi su crediti per l'importo di € 2.173.524.=. Il fondo svalutazione crediti iscritto al 31 dicembre 2015 per € 1.840.047.= è stato utilizzato per € 136.359.= a fronte di stralci di crediti inesigibili ed è stato incrementato di € 544.396.=, corrispondenti all'accantonamento dell'esercizio. L'effetto cambi negativo è pari ad € 1.195.= ed ha subito una variazione area per l'uscita di Aquaspace S.p.A. pari a € 73.365.=. I crediti verso clienti, ad eccezione di quelli che non comportano rischio commerciale, sono assicurati con primarie compagnie di assicurazione crediti.

Crediti verso società collegate

Tali crediti ammontano ad € 156.= sono esigibili entro 12 mesi e si riferiscono a crediti vantati dalla società Borgolon S.p.A. verso la società Xlance Fibre Italia S.r.l..

Crediti verso società controllanti
È iscritto un credito esigibile entro i 12 mesi dell'importo di € 3.581.= vantato da Aquafil S.p.A. nei contronti delle controllanti Aquafin Holding S.p.A., Aquafin Capital S.p.A. e GB&P S.r.l. per crediti di natura commerciale.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
È iscritto un credito esigibile entro i 12 mesi dell'importo di € 285.610.= vantati verso le società Aquaspace S.p.A. e Aquafil Power S.r.l.

Crediti tributari
Tale voce risulta così composta:

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
Cred. V/erario per imposte sui redditi	935.443	379.742
Crediti v/erario per IVA	5.987.476	3.509.714
Crediti v/erario per ritenute subite	95.573	53.456
Crediti v/erario per interessi	76.264	76.503
Crediti d'imposta Legge L. 296/09	3.956	3.750
Altri crediti d'imposta	49.914	69.024
Altri crediti verso erario	102.284	8.484
Crediti v/controllante per consolidato fiscale		
Crediti per recupero IVA su procedure		
TOTALE CREDITI ENTRO 12 MESI	**7.250.910**	**4.100.674**
Cred. V/erario per imposte sui redditi	202.685	
Crediti v/erario per IVA	60	60
Altri crediti verso erario	359.642	323.347
TOTALE CREDITI OLTRE 12 MESI	**562.387**	**323.408**
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	**7.813.297**	**4.424.082**

Crediti per imposte anticipate
Tale voce risulta così composta:

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
Crediti imposte anticipate entro 12 mesi		
civilistici - svalutazione crediti	34.904	36.050
civilistici - accantonamenti diversi	725.405	0
civilistici - spese rappresentanza e manutenzione	120.190	30.429
civilistici - altro	295.766	305.474
consolidato - plusvalenze	236.248	236.248
civilistico - per il personale	404.710	321.035
consolidato - rettifiche di magazzino	432.402	377.329
TOTALE	**2.249.625**	**1.306.564**
Crediti imposte anticipate oltre 12 mesi		
civilistici - fondo svalutazione crediti	190.914	190.775
civilistici - accantonamenti diversi	1.313.175	1.074.838
civilistici - spese rappresentanza e manutenzione	3.390	44.118
civilistici - altro	36.000	36.000
consolidato - perdite pregresse	583.584	562.904
consolidato - plusvalenze	(380.880)	(744.849)
civilistico - ammortamenti e canoni leasing	3.260.985	2.912.503
civilistico - indennità di clientela	177.968	178.604
consolidato - ammortamenti su rivalutazioni	636.277	590.398
consolidato - ammortamenti su sval.cespiti	177.463	132.700
civilistico - rischi su derivati	34.044	35.003
civilistico - rettifiche di magazzino	69.750	69.750
TOTALE	**6.102.670**	**5.082.744**
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	**8.352.295**	**6.389.308**

L'iscrizione del credito per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo è stata fatta rispettando il principio della prudenza e con la ragionevole certezza del loro recupero nei futuri esercizi.

Crediti verso altri

Crediti verso altri debitori entro 12 mesi.

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
Anticipi diversi	1.299	9.848
Crediti verso il personale	307.557	309.265
Altri crediti	444.310	368.579
Crediti v/enti previdenziali	310.225	310.907
Crediti v/amministrazione pubblica	261.739	0
Anticipi a fornitori	221.748	380.925
Acconti per circolante	1.721.623	2.056.425
Crediti per cassa integrazione	120.419	6.663
TOTALE	**3.388.920**	**3.442.612**

Il credito verso la Provincia Autonoma di Trento, a valere sulla Legge Provinciale 6/99, relativo a un contributo su un progetto di ricerca per la realizzazione di una fibra poliammidica di nylon 6 nanorinforzata destinata al mercato dell'auto per € 261mila è stato incassato nel corso dell'esercizio.

Non vi sono crediti di durata superiore ai 12 mesi, sorti durante l'esercizio, che richiedono l'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Strumenti finanziari derivati attivi
Ammontano ad € 67.498.= e sono relativi alla valutazione al mark o market degli strumenti finanziari derivati (IRS) stipulati a copertura dei finanziamenti di medio-lungo termine in essere nel Gruppo al 31.12.2016.

Depositi bancari vincolati
Il saldo è relativo a depositi bancari vincolati, della società del Gruppo Aquafil Engineering GMBH, a garanzia della realizzazione di specifiche commesse.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono così composte:

	Dicembre 2015	Variazione	Dicembre 2016
1) Depositi bancari e postali	45.197.723	34.311.804	79.509.527
2) Assegni	1.095.577	(79.087)	1.016.490
3) Denaro e valori in cassa	16.278	2.696	18.974
TOTALE	**46.309.578**	**34.235.413**	**80.544.991**

Corrispondono principalmente alle disponibilità sui conti correnti delle società del Gruppo alla data di chiusura. Per ulteriori dettagli in merito alla fluttuazione della cassa nel corso dell'esercizio si rimanda all'allegato Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi sono stati rilevati in conformità alle norme tecnico-contabili nel rispetto del principio della competenza e sono così composti:

Descrizione	Dicembre 2015	Variazione	Dicembre 2016
Altri ratei attivi	853.852	113.938	967.790
Risconti attivi	1.193.592	297.548	1.491.141
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**2.047.444**	**411.486**	**2.458.931**

	Dicembre 2015	Variazione	Dicembre 2016
Interessi su altri crediti	7.166	(2.307)	4.859
Altri	846.686	116.245	962.931
TOTALE RATEI ATTIVI	**853.852**	**113.938**	**967.790**
Premi di assicurazione	113.687	(57.050)	56.637
Canoni leasing	11.653	7.793	19.446
Fitti passivi	5.220	(3.034)	2.186
Risconti su fidejussioni	26.704	(22.199)	4.505
Altri	524.132	290.137	814.269
Fiere e mostre	48.691	12.928	61.619
Consulenze ICT	235.986	28.446	264.432
Canoni manutenzione	131.609	45.133	176.742
Competenze verso personale	48.790	(1.805)	46.985
Consulenze fisc. e amm.	47.120	(2.800)	44.320
TOTALE RISCONTI ATTIVI	**1.193.592**	**297.549**	**1.491.141**
TOTALE RATEI E RISCONTI	**2.047.444**	**411.487**	**2.458.931**

Non vi sono ratei o risconti di durata superiore ai 5 anni.

Commenti alle principali voci del passivo

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Ammonta ad Euro 123.466.075 ed è così composto:

		Variazione dell'esercizio						
Voci di bilancio	31.12.2015	Dest.utile esercizio precedente	Variazione area di consolidam.	Differenza di conversione	Distribuzione dividendi e riclassifiche	Altre variazioni	Utile di esercizio	31.12.2016
Capitale Sociale	19.686							19.686
Riserva sovrapprezzo azioni	0							0
Riserve da rivalutazione	41							41
Riserva legale	3.937							3.937
Altre riserve	68.729	13.720	(79)	(152)	(3.100)	(9)		79.109
Utile (perdita) d'esercizio	13.720	(13.720)					20.693	20.693
Totale Patrimonio netto di Gruppo	**106.113**	**0**	**(79)**	**(152)**	**(3.100)**	**(9)**	**20.693**	**123.467**
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	48	(48)					107	107
Patrimonio netto di terzi	307	48	(6)		(70)			279
Totale Patrimonio netto di Terzi	**355**	**0**	**(6)**	**0**	**(70)**	**0**	**107**	**386**
Totale Patrimonio netto di Gruppo e di Terzi	**106.468**	**0**	**(85)**	**(152)**	**(3.170)**	**(9)**	**20.800**	**123.853**

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto consolidato di Gruppo.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è pari a € 19.685.556.= ed è composto da nr. 26.542.000.= azioni prive di valore nominale espresso.

RISERVA LEGALE

La riserva è rimasta invariata rispetto all'anno scorso, in quanto ha raggiunto il limite minimo richiesto dall'art. 2430 c.c..

ALTRE RISERVE

La voce Altre riserve include la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società consolidate (al netto del risultato d'esercizio), gli utili o le perdite a nuovo e tutte le restanti riserve delle società consolidate alla data di bilancio.
I patrimoni netti delle società consolidate includono riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile. Per tali riserve, che ammontano complessivamente ad € 25.786 mila, non è prevista la distribuzione o il relativo utilizzo con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità e pertanto in bilancio consolidato non sono state stanziate le relative imposte differite passive.
Ai sensi del punto 5 del primo comma dell'art. 2426 del c.c. si precisa che una parte delle altre riserve è vincolata a coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento non ammortizzati, relativamente alle sole società italiane.
Le Altre Riserve si sono movimentate nel corso dell'esercizio principalmente per:

- gli effetti della conversione dei bilanci delle società facenti parte del Gruppo espressi in valuta differente dall'Euro;
- il dividendo distribuito alla controllante Aquafin Capital S.p.A;
- l'allocazione del risultato 2015;
- l'allocazione negli utili e perdite degli esercizi precedenti del risultato degli strumenti derivati 2015.

Si evidenzia che il saldo di apertura 2015 include l'effetto dell'iscrizione del mark to market dei derivati in essere al 31.12.15, come commentato nel precedente paragrafo "Effetti contabili della riforma contabile".

CAPITALE E RISERVE DI TERZI

Il saldo di € 386.458 rappresenta le quote di patrimonio netto di competenza di terzi inclusa la quota di utile netto dell'esercizio.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO AQUAFIL S.P.A. ED IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio del bilancio della Capogruppo Aquafil S.p.A. e gli analoghi dati del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è il seguente:

	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo	**18.681**	**122.412**
contabilizzazione leasing secondo il metodo finanziario di Aquafil S.p.A.	207	(2.236)
eliminazione di effetti su operazioni infragruppo	489	2.564
diversa valorizzazione in consolidato della partecipazione in AquafilCRO	17	(486)
altro	1.298	1.212
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo	**20.692**	**123.466**
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi	**110**	**386**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	**20.802**	**123.852**

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo imposte
Tale voce comprende le imposte differite su componenti di reddito a tassazione differita e sono composte da:

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
Su plusvalenze da vendita cespiti	1.230.175	952.084
Su disinquinamento fiscale e amm.ti anticipati	20.230	18.901
Su altre	4.142.501	4.320.137
TOTALE	**5.392.905**	**5.291.122**

Nell'esercizio le società italiane non hanno optato per il così detto "maxi ammortamento" introdotto dalla Legge di Stabilità 2016.

Strumenti finanziari derivati passivi
Ammontano ad € 234.677 e sono relativi alla valutazione al mark o market degli strumenti finanziari derivati (IRS) stipulati a copertura dei finanziamenti di medio-lungo termine in essere nel Gruppo al 31.12.2016. Si evidenzia che un importo pari a € 213.343 (€ 154.933 al 31.12.15) è relativo all'impatto dell'applicazione dei nuovi OIC (come commentato precedentemente nel paragrafo "Effetti contabili della Riforma Contabile"), ed un importo pari a € 21.334 (€ 53.725 al 31.12.15) è relativo al mark to market dei contratti derivati IRS detenuti da Aquafil USA che erano già valorizzati in bilancio in quanto non avevano le caratteristiche tecniche, da un punto di vista contabile, per il trattamento come derivati di copertura.

Altri fondi
Ammontano ad € 1.572.305 e sono composti dal fondo indennità suppletiva clientela agenti per € 1.204 mila di Borgolon S.p.A., Tessilquattro S.p.A. ed Aquafil S.p.A. e da accantonamenti a garanzia su clienti relativi a commesse engineering di € 310 mila della Aquafil Engineering GmbH. La variazione rispetto al precedente esercizio è relativa principalmente al reversal del fondo iscritto in Aquafil S.p.A. nel 2015 per 2,5 €/mln, in quanto il relativo contratto ha esplicato i suoi effetti nel corso dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale voce comprende gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato effettuati dalle società italiane del Gruppo. Con l'introduzione della riforma della previdenza complementare, per le società italiane, le quote maturate sono state devolute ai Fondi di previdenza e pertanto, per le stesse società, il fondo risulta incrementato dalla rivalutazione del fondo esistente alla chiusura dell'esercizio precedente. La movimentazione del trattamento di fine rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

TFR, movimenti del periodo	2016
Valore di inizio esercizio	**6.271.782**
Accantonamento	592.162
Utilizzo (-)	(188.775)
Variazione area	(612.471)
Totale variazioni (-)	(209.083)
VALORE DI FINE ESERCIZIO	**6.062.699**

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. La movimentazione di cui alla tabella sopra è già al netto dei trasferimenti ai fondi previdenziali.

DEBITI

Ammontano ad € 340.131.628.= Gli importi esigibili oltre 5 esercizi vengono dettagliati alle voci specifiche. Il dettaglio viene esposto di seguito.

	Dicembre 2015	variazione	Dicembre 2016	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
D) DEBITI					
Obbligazioni	55.000.000	0	55.000.000	0	55.000.000
Debiti verso Banche	153.480.151	11.544.431	165.024.582	47.755.702	117.268.881
Debiti verso Altri Finanziatori	1.715.665	0	1.715.665	0	1.715.665
Acconti	7.397.098	4.739.011	12.136.109	12.136.109	0
Debiti verso Fornitori	87.501.969	(821.791)	86.680.179	72.252.146	14.428.033
Debiti verso Imprese Collegate	0	14.780	14.780	14.780	0
Debiti verso Imprese Controllanti	8.077.552	(5.173.727)	2.903.825	2.903.825	0
Debiti v/Imp. sotto controllo controllanti	323.702	813.764	1.137.466	1.137.466	0
Debiti Tributari	3.855.190	(131.220)	3.723.969	3.723.970	0
Deb.v/Ist.di previdenza e sicurezza soc.	2.894.121	(41.769)	2.852.352	2.852.353	0
Altri debiti	15.876.653	(6.933.953)	8.942.701	8.942.184	516
TOTALE	**336.122.099**	**4.009.527**	**340.131.628**	**151.718.534**	**188.413.095**

Relativamente ai debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, sorti durante l'esercizio, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe comportato effetti significativi ed è stato pertanto mantenuto il valore nominale.

Il dettaglio per area geografica è il seguente:

	Italia	Europa	USA	Resto del Mondo	TOTALE
1) Obbligazioni	55.000.000	0	0	0	55.000.000
4) Debiti verso Banche	150.427.098	0	14.597.485	0	165.024.583
5) Debiti verso Altri Finanziatori	1.715.665	0	0	0	1.715.665
6) Acconti	7.000.449	4.669.536	380	465.744	12.136.109
7) Debiti verso Fornitori	30.438.641	47.548.606	6.935.497	1.751.969	86.680.179
10) Debiti verso Imprese Collegate	14.780	0	0	0	14.780
11) Debiti verso Imprese Controllanti	2.903.825	0	0	0	2.903.825
11-bis) Debiti v/Imp. sotto controllo con.nti	270.466	867.000	0	0	1.137.466
12) Debiti Tributari	1.426.086	1.256.844	203.966	837.073	3.723.969
13) Deb.v/Ist.di previdenza e sicurezza soc.	2.167.766	683.174	0	1.412	2.852.352
14) Altri Debiti v/Altri Creditori	6.179.417	1.791.662	0	971.622	8.942.701
TOTALE	**257.544.191**	**56.816.822**	**21.737.328**	**4.027.820**	**340.131.628**

Obbligazioni

Nell'anno 2015 Aquafil S.p.A. ha emesso due prestiti obbligazionari con le seguenti caratteristiche:

- prestito obbligazionario per € 50.000.000.= sottoscritto in data 23/6/ 2015 dai seguenti sottoscrittori:
  The Prudential Insurance Company of America € 25.405.075,69.=
  Prudential Legacy Insurance Company of New Jersey € 21.478.272,48.=
  Pruco Life Insurance Company € 3.116.651,83.=
  Tasso di interesse: fisso.
  Scadenza cedola: 23/6 – 23/12: prima cedola 23/12/2015.
  Rimborso: in 7 rate annuali di € 7.142.857 a partire dal 23/6/2019 al 23/6/2025. Assistito da garanzie societarie di Tessilquattro S.p.A., AquafilSLO d.o.o., AquafilCRO d.o.o. e Aquafil USA Inc., con covenant pienamente rispettati alla data di bilancio.

- prestito obbligazionario sottoscritto in data 23/11/2015 per € 5.000.000.= dal sottoscrittore La Finanziaria Internazionale Investments S.G.R. per conto del Fondo Strategico del Trentino-Alto Adige.
  Tasso di interesse: fisso.
  Scadenza cedola: 31/1 – 31/7: prima cedola 31/7/2016.
  Rimborso: in 15 rate semestrali di € 333.333 a partire dal 31/1/2018 al 31/1/2025.

Debiti verso banche

La ripartizione delle voci dei debiti verso banche, suddivisi per scadenza, è la seguente:

	Saldi a Dicembre 2016				Saldi a Dicembre 2015
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	Totale
Debiti verso banche c/c	32.368			32.368	45.768
Anticipi su fatture	446.695			468.028	5.325.947
Debiti diversi	21.333			21.333	39.166
Totale	**500.396**	**0**	**0**	**500.396**	**5.410.881**
Mutui:					
Monte Paschi Siena	727.273	545.455	0	1.272.728	2.000.000
Bank Koper	0	0	0	0	500.000
Cassa Centrale Casse Rurali Trentine	3.092.122	9.478.204	0	12.570.326	12.813.893
Banca di Verona	6.733.844	9.824.577	0	16.558.421	17.458.594
Cassa Rurale Valsabbia Paganella	0	0	0	0	35.187
Cassa Rurale Rovereto	0	0	0	0	2.176.645
Deutsche Bank	1.240.639	3.450.362	0	4.691.001	0
Credito Valtellinese	2.508.843	632.807	0	3.141.650	3.214.974
Biverbanca	872.427	0	0	872.427	1.705.158
Cassa Risparmio di Bolzano	3.833.333	5.750.000	0	9.583.333	0
Cassa Risparmio di Ferrara	669.618	510.992	0	1.180.610	1.837.755
Postna Banka Slovenije	0	0	0	0	2.600.000
Veneto Banca	1.004.722	1.369.313	0	2.374.035	4.907.121
Cassa Rurale Raiffeisen Alto Adige	499.676	511.252	0	1.010.928	1.500.000
Banca Popolare di Sondrio	445.386	0	0	445.386	3.253.252
Banca Popolare di Milano	4.905.626	14.144.189	0	19.049.815	18.710.456
Regions Bank	3.118.679	11.010.777	0	14.129.456	16.699.972
Banca Popolare di Verona	4.250.000	11.000.000	0	15.250.000	7.759.881
Banca Popolare Emilia Romagna	2.282.256	4.328.178	0	6.610.434	4.006.619
ICBC Bank	0	15.000.000	0	15.000.000	15.000.000
Banca di Trento e Bolzano	1.250.000	8.750.000	0	10.000.000	0
GE Capital	2.240.000	3.165.000	0	5.405.000	7.645.000
Banca Popolare di Vicenza	700.000	700.000	0	1.400.000	2.100.000
Finest	201.408	413.490	0	614.898	812.721
Banca Popolare Friuladria	2.679.454	5.684.288	0	8.363.742	6.282.695
Mediobanca	4.000.000	11.000.000	0	15.000.000	15.000.000
Totale mutui	**47.255.306**	**117.268.881**	**0**	**164.524.187**	**148.019.922**
Totale debiti verso banche	**47.755.702**	**117.268.881**	**0**	**165.024.583**	**153.430.804**

A fronte dei mutui concessi risultano iscritte ipoteche sui beni aziendali per un ammontare complessivo di € 19.534 mila.
I contratti di finanziamento prevedono il pagamento di interessi variabili più uno spread di mercato. I contratti di finanziamento con i seguenti Istituti prevedono la verifica di covenants finanziari e patrimoniali, che risultano pienamente rispettati alla data di bilancio:

- ICBC;
- Mediobanca;
- GE Capital;
- Banca Popolare di Vicenza;
- Banca Popolare di Milano;
- Banca di Verona.

Debiti verso altri finanziatori

Comprende il debito verso Finest S.p.A. per il riacquisto di AquafilCRO d.o.o. pari a € 1.716 mila, garantiti da fidejussione rilasciata da Aquafil S.p.A..

Acconti

La voce accoglie gli acconti ricevuti dai clienti per forniture non ancora effettuate per € 12.136.109 e si riferiscono per € 7.756 mila ad Aquafil S.p.A., per € 3.636 mila alla società Aquafil Engineering G.m.b.H., per € 477 mila alla società Borgolon S.p.A. e per € 266 alla società Aquafil Syntethic Fibres (Jiaxing) Co Ltd..

Debiti verso fornitori

I debiti per leasing con scadenza oltre 5 anni ammontano ad € 7,2 milioni.

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
Debiti v/Fornitori-Scadenti entro 12 mesi	69.830.130	70.407.792
Debiti per Leasing-Scadenti entro 12 mesi	1.733.376	1.844.353
Totale entro 12 mesi	**71.563.506**	**72.252.145**
Debiti v/Fornitori-Scadenti oltre 12 mesi	0	15.605
Debiti per Leasing-Scadenti oltre 12 mesi	15.938.463	14.412.427
Totale oltre 12 mesi	**15.938.463**	**14.428.032**
TOTALE	**87.501.969**	**86.680.177**

Debiti verso società collegate

I debiti entro 12 mesi ammontano ad € 14.780 e sono relativi a debiti di AquafilCRO d.o.o. verso la società collegata Xlance Fibre Italia S.r.l.

Debiti verso società controllanti

I debiti entro 12 mesi ammontano ad € 2.903.825 e sono relativi esclusivamente ai debiti di Aquafil S.p.A. verso la controllante Aquafin Holding S.p.A. riguardanti debiti per imposte per l'adesione al regime di consolidato fiscale

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti entro 12 mesi ammontanto ad € 1.137.466 sono relativi a debiti in essere di AquafilSLO d.o.o. verso Aquasava d.o.o. (controllata da Aquafin Holding S.p.A.) per € 867 mila e di Aquafil S.p.A. e Tessilquattro S.p.A. verso Aquaspace S.p.A. (controllata da Aquafin Holding S.p.A.) per € 270 mila.

Debiti tributari

Ammontano ad € 3.723.969 e sono così composti:

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
Debito per imposte reddito d'es IRPEG	(39.952)	(39.995)
Debito per imposte reddito d'es IRAP	(7.791)	(7.791)
Debito v/erario rit. fiscali alla fonte	1.275.972	1.319.164
Debiti v/l'erario per IVA	1.178.076	1.160.671
Debiti v/l'erario per altri debiti	227.142	233.462
Debiti v/l'erario per altre imposte	1.221.742	1.058.372
TOTALE	**3.855.188**	**3.723.969**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano ad € 2.852.352 e includono debiti dovuti a fine esercizio per le quote a carico delle società del gruppo e dei rispettivi dipendenti relative a salari e stipendi del mese di dicembre e tredicesima mensilità.

Debiti verso altri creditori

I debiti scadenti entro i 12 mesi ammontano ad € 8.942.184 e sono riferiti principalmente a debiti verso il personale per € 7.840 mila e a debiti diversi per la differenza. I debiti scadenti oltre 12 mesi ammontano a € 516 e sono relativi a depositi cauzionali ricevuti da clienti. Non vi sono debiti scadenti oltre i 5 anni.

RATEI E RISCONTI

Tale voce comprende le seguenti poste rettificative di costi e ricavi dell'esercizio al fine di garantirne il principio di competenza:

Descrizione	Dicembre 2015	Variazioni	Dicembre 2016
Ratei Passivi	602.206	221.317	823.523
Altri risconti Passivi	383.850	10.241.062	10.624.912
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**986.058**	**10.462.379**	**11.448.435**

	Dicembre 2015	Variazioni	Dicembre 2016
Ratei passivi:			
Interessi passivi su mutui e finanz.	276.437	(80.170)	196.267
Interessi passivi su prestito obblig.	64.167	62.291	126.458
Premi assicurazione	81.169	(19.781)	61.388
Altri	180.434	258.975	439.409
TOTALE	**602.207**	**221.315**	**823.522**
Risconti passivi:			
Contributi c/impianti	291.628	(48.098)	243.530
Altri	92.222	10.289.160	10.381.382
TOTALE	**383.850**	**10.241.062**	**10.624.912**
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**986.057**	**10.462.377**	**11.448.434**

Altri risconti: a far data dal 1 gennaio 2016 è diventato operativo, con applicazione a livello mondo, il contratto di fornitura e sviluppo prodotti tra il Gruppo Aquafil e il Gruppo statunitense quotato Interface. A fronte di una serie di benefici sulle condizioni di fornitura e con l'obbligo di acquisto di volumi minimi annuali, Interface ha pagato $ 12 milioni a titolo di contribuzione sugli impegni contrattuali con effetti pluriennali che hanno una validità complessiva di 8 anni. In bilancio è stato portato a risconto passivo la parte di tale contribuzione di competenza degli esercizi futuri.

IMPEGNI, RISCHI E GARANZIE

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa relativamente agli impegni derivanti dai contratti finanziari derivati in essere.

Istituto	Tipo	Nozionale Iniziale	Decorrenza	Scadenza
Banca Popolare di Milano	IRS	€ 13.334.058,45	15/09/2015	30/09/2020
Cassa Centrale	IRS	€ 10.000.000,00	03/09/2015	03/09/2019
Veneto Banca	IRS	€ 4.000.000,00	24/04/2015	30/04/2019
Mediobanca	IRS	€ 15.000.000,00	31/12/2015	30/09/2019
Friuladria	IRS	€ 4.200.000,00	26/04/2016	26/04/2021
Banca Intesa	IRS	€ 10.000.000,00	27/06/2016	30/06/2021
Regions	IRS	$ 4.342.856,80	15/12/2013	15/12/2017

Commenti alle principali voci del conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazione di servizi, sono così composti:

Categoria di attività	2015	2016
Poliammide, polipropilene e altri polimeri	488.429.366	472.284.634
Ricavi diversi	10.697.157	10.325.520
TOTALE	**499.126.523**	**482.610.154**

Suddivisione per area geografica:

Area geografica	2015	2016
Italia	95.864.367	100.933.904
Europa	219.279.018	224.200.827
Nord America	96.563.874	74.764.582
Asia e Oceania	52.235.350	54.191.085
Resto del Mondo	35.183.912	28.519.756
TOTALE	**499.126.523**	**482.610.154**

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari ad € 873.670 rappresenta principalmente il costo delle costruzioni di macchinari e impianti effettuate all'interno del Gruppo.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2015	2016
Contributi su personale	14.867	77.326
Altri contrinuti	822.304	234.639
Fitti Attivi	381.748	27.223
Plusvalenze su cespiti	3.156.069	217.385
Indennizzi sinistri	10.666	144.819
Recupero spese	250.081	205.874
Arrotondamenti	364	1.456
Sopravvenienze attive	6.194	3.442
Altri proventi	1.300.814	1.716.336
Utilizzo altri fondi	603.280	104.793
Ricavi per canoni software	0	55.121
Riaddebito consulenze tecniche	0	13.500
Riaddebito consulense fiscali e amministr	0	1.000
Consulenze a società del gruppo	0	137.000
Penali ricevute su contratto di fornitrua	128.545	64.497
Altri proventi Straordinari	78.071	337.516
TOTALE	**6.753.001**	**3.341.928**

La voce altri proventi comprende:

- per € 880mila i servizi fatturati dalla società Borgolon S.p.A. alla società collegata XLAnce Fibre Italia S.r.l. nell'ambito del contratto di servizi per fornire alla stessa know how produttivo;
- per € 715mila ricavi da lavori in corso su ordinazione della società Aquafil S.p.A. relativi alla vendita di due macchine Superba il cui acquisto avvenuto in corso d'anno è classificato nei costi di materie prime sussidiarie di consumeo e merci.

I contributi in conto esercizio per € 311.965 si riferiscono:

- per € 165 mila ad Aquafil S.p.A. e sono equivalenti alla tariffa incentivante inerenti i costi di costruzione e i costi di esercizio per la produzione di energia dell'impianto fotovoltaico per € 80 mila, a contributi per corsi di formazione professionale per € 72 mila e contributi "De minimis" su locazioni per € 13 mila;
- per € 90 mila a AquafilSLO d.o.o. relativamente a contributi prevalentemente concessi dal Ministero dell'Economia sloveno sul progetto "ECONYL®";
- per € 5 mila a Tessilquattro S.p.A. per corsi di formazione al personale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è così composta:

	2015	2016
Materie prime e semilavorati	221.593.761	206.153.246
Materiale sussidiario e di consumo	26.291.592	27.627.514
Altri acquisti e prodotti commercializzati	3.098.497	3.067.769
Materie prime straordinarie	0	1.626.288
TOTALE	**250.983.849**	**238.474.817**

Nell'esercizio i costi non ricorrenti pari ad € 1,6 milioni sono dovuti alle inefficienze produttive avute nell'avvio del nuovo processo produttivo Smartply in Aquafil Usa Inc. ed Aquafil S.p.A..

Servizi

Tale voce risulta così dettagliata:

	2015	2016
Lavorazioni esterne	965.354	803.779
Trasporti su acquisti	2.092.653	752.655
Energia, forza motrice, acqua, gas	38.439.382	34.718.456
Manutenzione	6.615.133	6.698.919
Magazzinaggi e gestione depositi est.	3.080.724	2.953.911
Pulizia e vigilanza	1.076.972	1.040.684
Smaltimento rifiuti	1.612.095	1.339.749
Cancelleria e stampati	336.772	375.866
Postali e telegrafiche	392.162	329.422
Assicurazioni	2.138.041	2.759.641
Servizi per il personale	811.971	1.004.687
Consulenze tecniche	999.140	857.189
Canoni di assistenza tecnica	137.533	176.076
Consulenze commerciali	23.877	43.639
Consulenze leg.fisc. e amministrative	1.343.565	1.127.479
Spese societarie	28.722	24.258
Quote associative	250.152	236.963
Giornali e riviste	34.673	40.502
Provvigioni e contributi Enasarco	2.585.702	2.884.836
Viaggi e trasferte	1.926.479	1.957.578
Informazioni commerciali	67.225	79.926
Fiere e mostre	202.197	231.228
Spese pubblicità	718.450	639.751
Assicurazioni crediti	608.242	495.413
Spese di rappresentanza	581.534	603.924
Trasporti su vendite	14.216.305	13.514.925
Altre spese di vendite	1.022.829	647.537
Altri servizi	1.109.200	1.029.516
Emolumenti Sindaci	153.549	134.865
Emolumenti Amministratori	1.267.660	1.466.792
Lavoro Temporaneo	517.207	265.332
Licenze software	17.076	0
Mensa Aziendale	642.375	587.792
Spese e commissioni non bancarie	215.444	142.245
Consulenze e canoni noleggio assist. ICT	3.585.167	3.197.900
Compenso organo di sorveglianza	65.941	60.755
Consulenze fiscali e amministrtive - straordinarie	144.743	8.877
Altri servizi - straordinari	69.263	149.825
Utenze - straordinarie	(39.411)	85.054
Spese legali e notarili - straordinarie	26.320	8.366
Consulenze tecniche - straordinarie	0	48.019
Compensi straordinari	295.000	103.000
Manutenzioni straordinarie	0	21.867
TOTALE	**90.377.420**	**83.649.198**

Si precisa che i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci della Capogruppo Aquafil S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni, anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ammontano per gli Amministratori ad € 1.466.792 e per i Sindaci ad € 134.865. Ai sensi del comma 16-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile introdotto dal D.Lgs. 39/2010, vengono di seguito dettagliati tutti i corrispettivi spettanti alla società di revisione che svolge l'attività di revisione legale per le società italiane del Gruppo. (importi in migliaia di Euro).

Società	Attività	Compensi Annuali
Aquafil S.p.A.	Revisione legale bilancio di esercizio	89
Aquafil S.p.A.	Revisione legale bilancio consolidato	23
Borgolon S.p.A.	Revisione legale bilancio di esercizio	16
Tessilquattro S.p.A.	Revisione legale bilancio di esercizio	17
TOTALE		**145**

Gli importi si riferiscono alle proposte approvate dalle rispettive assemblee per il triennio 2016 – 2018, e sono comprensive dei controlli contabili trimestrali.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce risulta così dettagliata:

	2015	2016
Locazioni	464.006	441.727
Locazioni industriali	4.448.028	5.001.027
Noleggi	1.785.319	1.130.793
Locazioni commerciali	26.466	26.466
Royalties	0	15.000
TOTALE	**6.723.819**	**6.615.014**

In particolare:

- le locazioni per € 441mila sono riferite a spese di foresteria;
- le locazioni industriali sono riferite ai canoni su parte dei fabbricati produttivi e magazzini di stoccaggio di AquafilSLO d.o.o. per € 2.440 mila, Aquafil USA Inc. per € 960 mila, Borgolon S.p.A. € 292 mila, Tessilquattro S.p.A. per € 377 mila, Aquafil S.p.A. per € 405 mila, Aqualeuna GmbH per € 325 mila e per € 201 mila dalle altre società del Gruppo;
- i noleggi sono riferiti a canoni per attrezzature di terzi sostenuti da tutte le società del gruppo ed in particolare da Aquafil S.p.A. per € 470 mila, AquafilCRO d.o.o per € 116 mila, Aquafil USA Inc per € 289 mila e AquafilSLO per € 80 mila.

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi viene fornita nel conto economico.
Si evidenzia, di seguito, la composizione del numero del personale dipendente per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	33
Quadri	40
Impiegati	503
Operai	2.146
TOTALE	**2.720**

	Apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Chiusura
Operai	2.139	276	203	(8)	2.152
Impiegati	495	47	21	7	510
Quadri	39	5	3	1	40
Dirigenti	33	3	3	0	32
TOTALE	**2.706**	**331**	**230**	**0**	**2.734**

Il costo totale comprende anche il costo riferito al personale interinale. Gli incrementi del periodo sono relativi principalmente alle società AquafilSLO d.o.o. e Aquafil Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd., mentre i decrementi più significativi riguardano Aquafil Usa Inc.. Il personale di Aquaspace S.p.A. occupato nel reparto tintoria è stato passato in Tessilquattro S.p.A. con la cessione di ramo d'azienda mentre i dipendenti in forza sul reparto di depurazione è uscito dall'area di consolidamento.
La voce Altri costi del personale comprende i costi non ricorrenti dovuti prevalentemente a costi per mobilità ed incentivi di Aquafil S.p.A. e AquafilSlo d.o.o.

Accantonamenti per rischi

Tale voce ammonta ad € 50.274 e si riferisce all'accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela.

Altri accantonamenti

La voce comprende accantonamenti per rischi diversi di Aquafil Engineering GmbH.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è composta da:

	2015	2016
IVA indeducibili	49.903	39.772
ICI/IMU/IMIS	894.767	866.956
Altri tributi	132.567	122.893
Minusvalenze su cespiti	28.081	21.820
Perdite su crediti	3.551	4.439
Arrotondamenti	1.478	329
Premi a clienti	2.627	3.478
Altri oneri	826.222	801.694
Borse di studio	31.236	13.046
Sanzioni e multe	73.270	16.525
Penali su contratto di fornitura	13.000	66.282
Altri oneri - straordinari	140.000	80.733
Rettifiche contributi - straordinari	0	106.636
TOTALE	**2.196.703**	**2.144.603**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi da partecipazioni in altre imprese per € 36.814 sono relativi a dividendi incassati da Aquafil S.p.A. distribuiti dalla società La Finanziaria Trentina S.p.A..

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni ammontano ad € 457.975 e sono relativi ad interessi attivi su finanziamenti verso la controllante Aquafin Holding S.p.A. oltre ad interessi sul finanziamento verso la società correlata Aquaspace S.p.A. per € 15.479.

PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

I proventi diversi dai precedenti sono così composti:

	2015	2016
Interessi diversi	141.629	110.648
Interessi attivi di CC	84.321	22.587
Sconti finanziari attivi	6.267	2
TOTALE	**232.217**	**133.237**

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta:

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestito obbligazionario	2.366.198
Debiti verso banche	4.105.036
Altri	3.632.631
TOTALE	**10.103.866**

Di seguito il dettaglio:

	2015	2014
Verso terzi:		
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	173.528	0
Interessi su obbligazioni	1.151.723	2.366.198
Interessi su conti bancari	940.452	896.001
Interessi passivi su mutui	4.935.575	2.583.270
Interessi su finanziamenti bancari	471.302	58.534
Interessi verso altri finanziatori	36.100	1.261
Interessi su anticipi export	719.017	24.467
Interessi su finanziamenti import	163.521	0
Interessi su SBF	327.692	2.526
Interessi su operaz. di factoring	219.203	105.853
Interessi passivi su operazioni comm.li	45.461	4.455
Interessi verso società di leasing	190.154	90.209
Spese bancarie e commissioni	1.059.814	429.931
Sconti cassa	3.769.371	3.512.527
Altri oneri	92.964	25.396
TOTALE	**14.295.877**	**10.103.866**

UTILI E PERDITE SU CAMBI

La perdita su cambi per € 1.518.334 risulta composta dalle differenze cambio attive e passive dell'esercizio.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

RIVALUTAZIONI

La voce si riferisce al provento derivante dagli strumenti finanziari derivati per 111.804.

SVALUTAZIONI

a) La voce si riferisce alla svalutazione, derivante dall'allineamento al valore di vendita realizzato i primi mesi del 2017, per € 1.203.815 della partecipazione nella società collegata XIAnce Fibre Italia S.r.l..

d) La voce si riferisce alle perdite derivanti dagli strumenti derivati per € 87.577 .

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce risulta così composta (in migliaia di €):

	2015	2016
Imposte correnti:		
Imposte correnti Ires	6.928	3.356
Imposte correnti Irap	580	357
Altre imposte	1.382	1.658
Totale	**8.890**	**5.371**
Imposte differite:		
Imposte differite attive e passive Ires	(250)	726
Imposte differite attive e passive Irap	(11)	269
Altre imposte differite attive e passive	(820)	235
TOTALE	**(1.081)**	**1.230**
TOTALE GENERALE	**7.809**	**6.602**

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
Differenze temporanee da bilanci civilistici		
perdite fiscali	0	(421)
ammortamenti-plusvalenze	(436)	275
fondi rischi	1.004	(714)
svalutazione crediti	(157)	435
altre		117
Operazioni da consolidamento:		
IAS 17	206	(1.146)
ammortamenti-plusvalenze	467	439
altre operazione per adeguamento ai principi contabili	146	(66)
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE	**1.230**	**(1.081)**
TOTALE GENERALE	**1.230**	**(1.081)**

Le società Aquafil S.p.A, Tessilquattro S.p.A. e Borgolon S.p.A. hanno aderito alla procedura di tassazione di gruppo secondo l'opzione esercitata da Aquafil Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R..
Nella redazione del bilancio si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivante dal "consolidato fiscale", e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa che indica per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei costi e ricavi di natura non ricorrente:

Voce di bilancio		Importo (€)
A1	Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	465,25
A5	Altri Ricavi e Proventi	337.516,47
B14	Oneri Diversi di Gestione	-203.893,49
B6	Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	-1.626.288,14
B7	Costi per Servizi	-425.007,49
B9	Altri Costi per il personale	-439.540,94
Totale partite non ricorrenti		**-2.356.748,34**

ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si rimanda a quanto commentato nel precedente paragrafo "Costi per il personale".

COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Si rimanda a quanto commentato precedentemente nel paragrafo "Costi della produzione – Servizi".
Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

TRATTAMENTO CONTABILE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

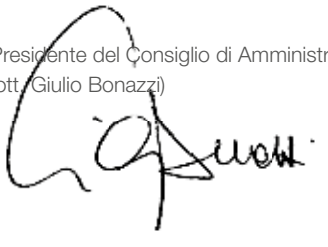
Il Gruppo espone nel bilancio consolidato strumenti finanziari derivati attivi e passivi relativi a contratti IRS su tassi di interesse. Tali contratti, pur se sottoscritti con finalità di copertura relativamente alle esposizioni finanziarie del Gruppo, sono stati trattati, ai fini contabili, come strumenti non di copertura, data la complessità tecnica della dimostrazione contabile della relazione di copertura e della relativa efficacia.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate sono stati conclusi a condizioni in linea con il mercato. Per una più ampia descrizione si faccia riferimento al paragrafo "Rapporti infragruppo e con parti correlate" all'interno della Relazione sulla gestione.

Arco, 29 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aquafil S.p.A.
(Dott. Giulio Bonazzi)



69. Relazione
del Collegio Sindacale

70. Relazione
della Società di Revisione

Relazione del collegio sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016

All'Assemblea degli azionisti della Società Aquafil S.p.A.

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio consolidato del gruppo chiuso il 31 dicembre 2016, redatto in via volontaria e comunicato al Collegio Sindacale, unitamente agli allegati, in particolare al bilancio della società controllata, alla Relazione sulla Gestione ed al prospetto di raccordo tra il risultato economico ed il patrimonio netto del bilancio d'esercizio della controllante e quelli del bilancio consolidato nei termini di legge.
Il bilancio consolidato, come quello d'esercizio è sottoposto a revisione legale da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha emesso, in data 13 aprile 2017, la propria relazione senza alcuna eccezione o rilievo.
La data di chiusura del bilancio della società inclusa nel consolidato coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.
Nella Nota Integrativa sono analiticamente indicati i criteri e l'area di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.
I principi di consolidamento e i criteri di valutazione applicati sono in linea con quelli dello scorso esercizio.
Al 31 dicembre 2016 l'area di consolidamento è mutata rispetto all'esercizio precedente:
è stata costituita la Società Aquafil India Private Limited, mentre è uscita dal perimetro di consolidamento la Società Aquaspace S.p.A.
Lo Stato Patrimoniale consolidato evidenzia un utile consolidato di esercizio di € 20.692.745 e si riassume nei seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE

Attività	**488.593.396**
Passività	**364.740.863**
Patrimonio Netto	**123.852.533**
- di cui Capitale e Utile di pertinenza di terzi	386.458
- di cui Capitale e Utile di pertinenza di Gruppo	123.466.075
Totale Passività e Patrimonio Netto	488.593.396

Il Conto Economico consolidato presenta, in sintesi, i dati seguenti.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	484.861.294
B) Costi della produzione	-448.338.651
Differenza A) - B)	36.522.643
C) Proventi e oneri finanziari	-7.942.027
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.179.588
Risultato prima delle imposte	**27.401.028**
Imposte sul reddito dell'esercizio	-5.371.275
Imposte differite sul reddito dell'esercizio	-1.230.490
Risultato d'esercizio	**20.799.263**
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	106.518
Risultato d'esercizio di pertinenza di Gruppo	20.692.745

Il bilancio consolidato è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile introdotte dal D.Lgs. n.127/1991 di recepimento della VII Direttiva Cee, come interpretate ed integrate dai Principi Contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Concordiamo sulla determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento e le procedure adottate, come descritti dettagliatamente nella Nota Integrativa.

Arco, 13 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. PIETRO MONTI
(Presidente del collegio sindacale)

Dott. PAOLO NICOLAI
(Sindaco effettivo)

Dott. MASSIMO GAZZANI
(Sindaco effettivo)

Relazione della Società di Revisione

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39

All'azionista unico di
AQUAFIL SPA

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo AQUAFIL costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C .F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085454571l - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040348078l - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045826300l - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo AQUAFIL al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, evidenziamo che sussistono significative operazioni con altre società del Gruppo AQUAFIN HOLDING le più significative delle quali sono state illustrate dagli amministratori in nota integrativa nel paragrafo "Crediti verso controllanti".

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società, con il bilancio consolidato del gruppo AQUAFIL al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo AQUAFIL al 31 dicembre 2016.

Trento, 13 aprile 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

Alberto Michelotti
(Revisore legale)

Note

AQUAFIL
synthetic fibres and polymers

Aquafil S.p.A.

Via Linfano, 9

38062 Arco (Tn)

T +39 0464 581111

F +39 0464 532267

info@aquafil.com

FSC
www.fsc.org

MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C100564